

# COMUNE di PETTORAZZA GRIMANI (RO)

## AREA DI RISCHIO – 1- ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione
Definizione del fabbisogno del personale	Input: 1) Richiesta del servizio personale di attivazione del procedimento; attività: 1) Ricognizione a cura dei responsabili di area delle necessità di risorse umane 2) Valutazione dei vincoli normativi e delle possibilità di reclutamento Output: 1) Programmazione delle assunzioni	Tutti i settori	Incoerenza con le reali necessità al fine di favorire particolari soggetti	Rispetto della normativa vigente	Responsabile settore segreteria affari generali	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	B	Il processo ha valenza di carattere generale e difficilmente influenzabile da interesse di carattere personale
Assunzione di personale mediante concorso pubblico	Input: 1) Iniziativa d'ufficio; Attività: 1) Definizione dei requisiti richiesti per la copertura del posto 2) Bando di concorso 3) Nomina della Commissione 4) Valutazione delle prove Output: 1) Assunzione	Settore Segreteria Affari generali – Ufficio personale	Richiesta di requisiti specifici non giustificati dalla posizione da ricoprire, al fine di favorire un particolare soggetto Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.	1) Includere nella commissione valutatrice componenti esterni all'area o all'ente	Responsabile del Settore procedente	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione

Assunzione di personale mediante concorso pubblico	<b>Input:</b> 1) iniziativa d'ufficio; <b>Attività:</b> 1) Definizione dei requisiti richiesti per la copertura del posto 2) Bando di concorso 3) Nomina della Commissione 4) Valutazione delle prove <b>Output:</b> 1) Assunzione	<b>Settore</b> <b>Segreteria Affari generali – Ufficio personale</b>	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari; Disomogeneità nella valutazione delle prove, al fine di favorire un particolare soggetto Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari.	1) Prova orale aperta al pubblico	Responsabile del Settore e Commissione Giudicatrice	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri
Assunzione di personale mediante mobilità esterna	<b>Input:</b> 1) iniziativa d'ufficio; <b>Attività:</b> 1) Definizione dei requisiti richiesti per la copertura del posto 2) Avviso di mobilità 3) Nomina della Commissione 4) Valutazione del candidato <b>Output:</b> 1) Assunzione	Settore Segreteria Affari generali – Ufficio personale	Precostituzione dei requisiti in funzione dei titoli già in possesso del candidato	1) Includere nella commissione valutatrice componenti esterni al settore o all'ente	Responsabile del settore e commissione giudicatrice	Dalla data di approvazione del PTCP	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri
Assunzione di personale mediante mobilità esterna	<b>Input:</b> 1) iniziativa d'ufficio; <b>Attività:</b> 1) Definizione dei requisiti richiesti per la copertura del posto 2) Avviso di mobilità 3) Nomina della Commissione 4) Valutazione del candidato <b>Output:</b> 1) Assunzione	Settore Segreteria Affari generali – Ufficio personale	Disomogeneità nella valutazione dei candidati al fine di favorire un particolare soggetto. Selezione pilotata per interesse/utilità di uno o più commissari	Colloquio aperto al pubblico	Responsabile del settore e commissione giudicatrice	Dalla data di approvazione del PTCP	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione

Progressioni di carriera PEO	Input: 1) iniziativa d'ufficio; Attività: 1) Definizione dei requisiti per la progressione 2) Avviso di progressione 3) Nomina della Commissione 4) Valutazione dei candidati Output: Attribuzione della progressione	Settore Segreteria Affari generali – Ufficio personale	Precostituzione dei requisiti al fine di favorire un particolare candidato Progressioni economiche orizzontali accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari;	1)Previa definizione di criteri di selezione e percentuale degli ammessi alla progressioni	Delegazione parte pubblica	Dalla data di approvazione del PTPC	M	Ridotta discrezionalità e predeterminazione dei criteri nel Contratto Decentrato Integrativo
Progressioni di carriera PEO	Input: 1) Definizione dei requisiti per la progressione attività: 1) Avviso di progressione 2) Nomina della Commissione 3) Valutazione dei candidati Output: 1) Attribuzione della progressione	Settore Segreteria Affari generali – Ufficio personale	Disomogeneità nella valutazione dei candidati, al fine di favorire un particolare soggetto Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	1)Rotazione della commissione di valutazione concorrenti	Tutti i Responsabili di Settore	Dalla data di approvazione del PTPC	M	Ridotta discrezionalità e predeterminazione dei criteri nel Contratto Decentrato Integrativo
Incentivi economici al personale (produttività e retribuzione di risultato)	1) Input: 1) definizione degli obiettivi e dei criteri di valutazione attività: analisi dei risultati Output: graduazione e quantificazione dei premi	Settore Segreteria Affari generali – Ufficio personale	Selezione "pilotata" per interesse personale di uno o più commissari	1)Previa definizione di criteri di selezione	Tutti i Responsabili di Settore	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Ridotta discrezionalità e predeterminazione dei criteri nel Contratto Decentrato Integrativo
Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	Input: 1)iniziativa d'ufficio / domanda dell'interessato attività: 1)istruttoria Output: 1)provvedimento di concessione / diniego	Settore Segreteria Affari generali – Ufficio personale	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	1)Rispetto del CCNL e delle circolari applicative interne	Tutti i Responsabili di Settore	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Si tratta di procedimento interno all'ente Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione

Relazioni sindacali (informazione ecc.)	Input: 1)iniziativa d'ufficio / domanda di parte attività: 1)informazione, svolgimento degli incontri, relazioni Output: 1)verbale	Settore Segreteria Affari generali – Ufficio personale	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	1)Rispetto del CCNL e del Dlgs 165/01	Delegazione parte pubblica	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Si tratta di procedimento interno all'ente. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso
Contrattazione decentrata integrativa	Input: 1)iniziativa d'ufficio / domanda di parte attività: 1)contrattazione Output: 1)contratto	Settore Segreteria Affari generali – Ufficio personale	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	1)Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	Delegazione parte pubblica	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi rispetto all'applicazione del CCNL. Si tratta di procedimento di carattere generale interno all'ente. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso
Accesso del personale dipendente alla formazione	Input: 1)iniziativa d'ufficio Attività: 2)affidamento diretto/acquisto Output: 3)erogazione della formazione	Settore Segreteria Affari generali – Ufficio personale	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	1)Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	Settore Segreteria Affari generali – Ufficio personale	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	B	Si tratta di procedimento di carattere generale interno all'ente. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso

**AREA DI RISCHIO – 2 AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO**

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione
Scelta del patrocinatore	Input: 1) iniziativa d'ufficio Attività: 1) Incarito patrocinio legale per rappresentanza e costituzione in giudizio Scelta preferenziale attraverso piattaforme telematiche (Arca Sintel) o attraverso l'istituzione di un albo comunale Attuazione del principio della rotazione degli inviti, nel rispetto delle linee guida n. 12 e della deliberazione di Giunta Comunale n. 234 del 19.12.2019. Output: 1) affidamento incarico	Tutti i settori coinvolti	Scelta dell'avvocato rappresentante e patrocinatore legale senza previa procedura comparativa Mancata applicazione del principio della rotazione degli incarichi	1) Affidamento incarico di rappresentanza e patrocinio legale tramite preventivo tramite piattaforma informatica Arca – Sintel 2) Istituzione albo comunale previo avviso pubblico / manifestazione di interesse per incarico patrocinatori legali dell'ente 3) Applicazione del principio di rotazione degli incarichi 4) Applicazione Linee Guida Anac n. 12	Responsabili dei Settori coinvolti	Attività 1 3 e 4 misure di trattamento del rischio già in attuazione Attività 2 dal 1.3.2020	A	L'affidamento di incarichi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di taluni professionisti in danno di altri. L'instaurarsi di rapporti fiduciari inoltre, quand'anche scevri da interessi personali, potrebbero comportare elusioni del principio di rotazione. Rischio alto
Gestione contenzioso	Input: 1) iniziativa d'ufficio Attività: 1) controllo e monitoraggio delle fasi del contenzioso in essere, anche mediante comunicazione tempestiva all'organo amministrativo di vertice, Output: 1) Monitoraggio delle tempistiche procedurali	Tutti i settori coinvolti	1) Mancata attenzione agli sviluppi del contenzioso senza prontamente far fronte alle esigenze procedurali 2) Mancato monitoraggio delle tempistiche al fine di evitare decadenze riguardo soprattutto ad eventuali impugnazioni in secondo grado o relativamente ai termini di esecuzione di decisioni e/o sentenze 3) violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	1) Puntuale controllo e monitoraggio delle fasi del contenzioso in essere, anche mediante comunicazione tempestiva all'organo amministrativo di vertice, degli sviluppi delle varie cause esistenti 2) Attenzione alle tempistiche procedurali onde evitare decadenze riguardo soprattutto ad eventuali impugnazioni in secondo grado o relativamente ai termini di esecuzione di decisioni e/o sentenze 3) Applicazione Linee Guida Anac n. 12	Responsabili dei Settori coinvolti	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	A	L'affidamento di incarichi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di taluni professionisti in danno di altri. L'instaurarsi di rapporti fiduciari inoltre, quand'anche scevri da interessi personali, potrebbero comportare elusioni del principio di rotazione. Rischio alto

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione

Supporto giuridico e pareri legali	Input: 1) iniziativa d'ufficio Attività: 2) istruttoria, richiesta e acquisizione del parere Output: 3) decisione	Tutti i settori coinvolti	Violazione di norme anche interne per interesse/utilità	1) Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs 33/2013 ed assicurare il corretto accesso civico 2) applicazione linee guida ANAC n. 12	Responsabili dei Settori coinvolti	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	A	L'affidamento di incarichi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di taluni professionisti in danno di altri. L'instaurarsi di rapporti fiduciari inoltre, quand'anche scevri da interessi personali, potrebbero comportare elusioni del principio di rotazione. Rischio Alto
Gestione dei procedimenti di segnalazione e richiamo	Input: iniziativa di parte: reclamo o segnalazione Attività: esame da parte dell'ufficio o del titolare del potere sostitutivo Output: risposta	Tutti i settori coinvolti	Violazione delle norme per interesse di parte	1) Registro presso URP e con sollecito ai Responsabili in caso di mancata risposta entro 15 giorni	Responsabili dei Settori coinvolti	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Moderato.



Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione

Definizione dell'oggetto dell'affidamento	1) iniziativa d'ufficio; Attività: 1) Redazione di uno studio di fattibilità o progetto preliminare, nel caso di lavori  Output: 1) Individuazione delle specifiche tecniche dei lavori, delle forniture e dei beni	Tutti i Rup dei settori	Definizione delle specifiche tecniche eccessivamente dettagliata, o troppo generica. Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa. Confezionamento funzionale a caratteristiche di un preconstituito operatore economico.	1)obbligo di motivazione nel caso di specifiche tecniche eccessivamente dettagliate o troppo generiche	RUP di settore	Dalla data di entrata in vigore del D.Lgs 50/2016	A++	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
Individuazione dei requisiti di accesso alla procedura di affidamento	<b>Input:</b> 1) iniziativa d'ufficio;  <b>Attività:</b> 1)Individuazione dei requisiti tecnico-economici dei soggetti potenziali affidatari  <b>Output:</b> 1)decisione	Tutti i Rup dei settori	Definizione dei requisiti d'accesso in particolare, quelli tecnico-economici, al fine di favorire un determinato soggetto. (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); Confezionamento funzionale a caratteristiche di un preconstituito operatore economico.	1)Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 91 comma 1 del D.Lgs.50/2'16, l'esercizio della facoltà di limitare il numero dei candidati idonei da invitare a presentare l'offerta deve essere puntualmente motivato con l'enunciazione delle ragioni che determinano la particolare complessità o difficoltà della prestazione	RUP di settore	Dalla data di entrata in vigore del D.Lgs 50/2016	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.



Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione
Affidamento mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara	<p>Input:</p> <p>1) iniziativa d'ufficio; Attività:</p> <p>1) Individuazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'utilizzo della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara (verifica della casistica ex art. 36 comma 2 lett. B) del D.lgs. 50/2016)</p> <p>2) Selezione degli operatori da invitare secondo le modalità previste dall'art. 36 comma 2 lett b) del D.lgs. 50/2016</p> <p>Output:</p> <p>1) affidamento della prestazione</p>	Tutti i settori	<p>Selezione degli operatori Di avvantaggiare</p> <p>alcuni di essi - senza avere previamente pubblicato avviso interesse con eventuale sorteggio e/o senza effettuare dovute rotazioni tra i fornitori abituali iscritti in apposito albo senza aver eseguito consultazione preventiva benchmarking su piattaforme telematiche Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza</p>	<p>1) Osservanza del principio della rotazione degli inviti mediante previa istituzione di un albo fornitori e/o mediante previa predisposizione di avviso pubblico per manifestazione di interesse alla singola gara , eventualmente sorteggiando i soggetti da invitare, qualora le domande pervenute siano superiori a ad un numero non minore di 5 o di 10 qualora trattasi di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro</p> <p>2) Consultazione preventiva / benchmarking su piattaforme telematiche</p> <p>3) Istituzione albo di fornitori del Comune a cui applicare il principio di rotazione sugli inviti</p>	Responsabile di settore	Dalla data di entrata in vigore del Dlgs 50/2016	A++	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione

<p><b>Affidamento mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara</b></p>	<p>iniziativa d'ufficio;</p> <p><b>Attività:</b> 1) Individuazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'utilizzo della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara (verifica della casistica ex art. 36 comma 2 lett. B) del D.lgs. 50/2016) 2) Selezione degli operatori da invitare secondo le modalità previste dall'art. 36 comma 2 lett b) del D.lgs. 50/2016. Output: 1)affidamento della prestazione</p>	<p>Tutti i Rup dei Settori</p>	<p>Definizione troppo particolareggiata dell'oggetto della prestazione finalizzata ad utilizzare la procedura negoziata al fine di limitare la concorrenza. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa. Scarso controllo sul mantenimento dei requisiti dichiarati Collusione con operatori economici</p>	<p>1) evitare di dettagliare troppo la descrizione ed i requisiti oggetto della gara 2) evitare di nominare marche specifiche nella predisposizione della lettera di invito 3) report semestrale al RPCT relativo ai conytratti prorogati, a quelli affidati in via d'urgenza con le relative motivazioni e varianti 4) applicazioni linee guida n. 4 dell' ANAC e delle circolari del segretario generale</p>	<p>RUP di settore</p>	<p>Dalla data di entrata in vigore del D.Lgs 50/2018</p>	<p><b>A++</b></p>	<p><b>I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.</b></p>
<p><b>Affidamento diretto senza previa acquisizione di più preventivi</b></p>	<p>Input: 1)iniziativa d'ufficio;</p> <p><b>Attività:</b> 1) Individuazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'utilizzo della procedura di affidamento diretto ( contratti inferiori ai € 40,000) ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. A) del Dlgs 50/2016, nel rispetto delle linee guida dell' ANAC n. 4 e della circolare interna n.1 del 28.10.2019; 2) affidamento mediante utilizzo di piattaforme informatiche ( Consip MEPA e/o Sintel. 3) adeguata ed oggettiva motivazione alla base dell'affidamento nel rispetto delle linee guida dell' ANAC n. 4 e della circolare interna n.1 del 28.10.2019;</p> <p>Output: 1)affidamento della prestazione</p>	<p>Tutti i Rup dei Settori</p>	<p>Mancato utilizzo delle piattaforme informatiche di acquisto e/o selezione pilotata per interesse e/o mancata applicazione della rotazione negli inviti e negli affidamenti degli operatori economici, Collusione con operatori economici</p>	<p><b>1)Utilizzo delle piattaforme di acquisto informatiche MEPA</b> <b>2) osservanza della rotazione dell'operatore affidatario dell'incarico</b> <b>3) Usufruire della possibilità di banchmarking preventivo su piattaforme informatiche</b> <b>4)Applicazione linee guida n. 4 dell'Anac e delle circolari interne del Segretario Generale</b></p>	<p>RUP di settore</p>	<p><b>Attività 1 2 e 4 di trattamento del rischio già in attuazione</b> <b>Attività 3 all'occorrenza</b></p>	<p><b>A</b></p>	<p><b>I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.</b></p>

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione
Affidamento diretto senza confronto tra più preventivi	<p><b>Input:</b> 1) iniziativa d'ufficio;</p> <p><b>Attività:</b> 1) Individuazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'utilizzo della procedura di affidamento diretto ( contratti inferiori ai € 40,000) ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. A) del Dlgs 50/2016, senza confronto tra più preventivi nel rispetto delle linee guida dell' ANAC n. 4 e della circolare interna n.1 del 28.10.2019, per ragioni di urgenza o di modico valore.</p> <p>2) affidamento mediante utilizzo di piattaforme informatiche ( Consip MEPA e/o Sintel.</p> <p>3) adeguata ed oggettiva motivazione alla base dell'affidamento nel rispetto delle linee guida dell' ANAC n. 4 e della circolare interna n.1 del 28.10.2019 ;</p> <p><b>Output:</b> 1)affidamento della prestazione</p>	Tutti i Rup dei Settori	<p>Erronea motivazione relativamente all'urgenza dovuta non a cause obiettive ma a mancanza di programmazione a fine di favorire un particolare soggetto e/o selezione pilotata per interesse. Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa. Collusione con operatori economici</p>	<p>1)Illustrare adeguatamente le ragioni di fatto e di diritto che configurino l'urgenza come motivazione alla base dell'affidamento diretto 2)Applicazione linee guida n. 4 dell'Anac e delle circolari interne del Segretario Generale 3)Report semestrale al RPCT relativo ai contratti prorogati, a quelli affidati in via d'urgenza con le relative motivazioni ed alla varianti 4)Per progetti individuali relativi a RUP di settore soggetti in stato di bisogno (minori, disabili, adulti in difficoltà e anziani), occorre predisporre relazione specialistica dell'assistente sociale che propone la scelta del servizio da attivare motivandone l'adeguatezza in base al piano di assistenza individuale o al progetto di tutela e quindi richiesta di preventivo su Sintel 5) Per le prestazioni artistico-culturali si fa riferimento alla deliberazione della Corte di Conti Liguria n 10 novembre 2014, N. 64</p>	RUP di settore	Attività 1 2 4 e 5 di trattamento del rischio già in attuazione attività 3 a partire dal 2020	A++	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione
Affidamento diretto (con o senza preventivi) per mancata adesione a Convenzione Consip o al mercato elettronico	<p>Input:</p> <p>1)iniziativa d'ufficio; Attività:</p> <p>1)Individuazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'utilizzo della procedura di affidamento diretto ( contratti inferiori ai € 40,000) ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. A) del Dlgs 50/2016, senza confronto tra più preventivi nel rispetto delle linee guida dell' ANAC n. 4 e della circolare interna n.1 del 28.10.2019, 2)affidamento mediante utilizzo di piattaforme informatiche ( Consip MEPA e/o Sintel. 3)adeguata ed oggettiva motivazione alla base dell'affidamento nel rispetto delle linee guida dell' ANAC n. 4 e della circolare interna n.1 del 28.10.2019 ;</p> <p>Output:</p> <p>1)affidamento della prestazione</p>	Tutti i Rup dei Settori	Mancato adesione a Convenzione Consip o mancato ricorso al mercato elettronico pur in mancanza dei presupposti, al fine di favorire interessi di un particolare soggetto Collusione con operatori economici	1)Inserimento di comprovate motivazioni alla base dell'affidamento diretto, in deroga all'obbligo dell'Utilizzo delle piattaforme informatiche di acquisto Consip, anche con riferimento al prezzo a base di gara inferiore e/o migliore contrattuali rispetto alle convenzioni Consip	RUP di settore	Dalla data di entrata in vigore del Dlgs 50/2016	A++	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione

Proroghe contrattuali	Input: 1) iniziativa d'ufficio; Attività: 1) istruttoria e verifica della sussistenza dei presupposti Output: 1) affidamento	Tutti i Settori	Ricorso alla proroga o alla procedura d'urgenza al fine di agevolare soggetti particolari	Motivazione adeguata circa le ragioni di urgenza (ricorso pendente, dilazionamento non previsto dei tempi di gara, ...) e solo dopo aver avviato la nuova procedura di gara e per un periodo strettamente necessario all'espletamento della procedura di gara. 2) Previsione nel capitolato di possibile proroga tecnica in pendenza di nuova gara Report semestrale delle proroghe contrattuali 3) Report semestrale al RPCT relativo ai contratti prorogati, a quelli affidati in via d'urgenza con le relative motivazioni ed alle varianti	Tutti i settori e trattamento del Segretario Generale	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente il loro potere per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Moderato
Rinnovo/Ripetizione contrattuale – art 63 comma 5 del dlgs 50/2018	Input: 1) iniziativa d'ufficio; Attività: 1) istruttoria e verifica della sussistenza dei presupposti Output: 1) affidamento	Tutti i Settori	Ricorso al rinnovo/ripetizione al fine di agevolare soggetti particolari in mancanza dei presupposti di legge di cui all'art. 63 comma 5 del Dlgs 50/2016	1. Rispetto delle condizioni di cui all'art. 63 comma 5 Dlgs 50/2016 ed in particolare: - tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara; - che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 - la possibilità di rinnovo/ripetizione è indicata sin dall'avvio del confronto competitivo e l'importo totale previsto è computato per la determinazione del valore globale dell'appalto	Tutti i Settori	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente il loro potere per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Moderato

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione
Autorizzazione del Subappalto	Input: 1)istanza di parte; Attività: 1) Verifica dei presupposti di diritto (art. 105 del D.lgs. 50/2016) Output: 1) Autorizzazione al subappalto 2) Controlli sui subappaltatori	Tutti i RUP dei settori	Mancato controllo nei termini previsti dei requisiti legali e tecnici dei subappaltatori Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	Monitorare la fattispecie 2) Rispetto della normativa vigente	RUP di settore	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
Preparazione del bando della gara ai sensi dell'art 71 e dell'allegato XIV parte I del Dlgs 50/2016 1)Pubblicazione del bando ai sensi dell'art 72 Dlgs 50/2016	Input: 1)iniziativa d'ufficio; Attività: 1)predisposizione del bando Output: 1)Pubblicazione del bando 2)Richiesta di eventuali chiarimenti 3)Risposta ai chiarimenti	Tutti i RUP dei settori	1)Mancato o distorto utilizzo dei requisiti richiesti dalle linee guida dell'allegato XIV parte I del dlgs 50/2016. 2)mancata trasparenza nel fornire eventuali chiarimenti richiesti. 3)mancato ottemperamento nel rispondere puntualmente alle richieste pervenute 4)Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;	Puntuale utilizzo degli schemi di bando previsti dall' Allegato XIV – parte I del dlgs 50/2016 o dall'ANAC , qualora sussistenti per la fattispecie tipo 2).Massima trasparenza pubblicazione sul web delle risposte alla richieste di chiarimenti o risposta tramite i canali messi a disposizione dai mercati elettronici	RUP di settore	Dalla data di entrata in vigore del Dlgs 50/2016	A++	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione
Preparazione atti da inviare alla SUA competente 2) Collaborazione con la SUA nelle fasi di gara	Input: 1) iniziativa d'ufficio; Attività: 1) Supporto in qualità di RUP del Comune e del bando redatto dal SUA competente 2) Collegamenti con la SUA e le domande di chiarimento in merito al capitolato gestionale provenienti dagli operatori economici Output: trasmissione documentazione	Tutti i RUP dei settori	Mancata collaborazione nella preparazione degli atti di competenza (capitolato gestionale) Mancata collaborazione e trasparenza nel fornire i chiarimenti richiesti dalla SUA e/o dai partecipanti alla gara al fine di renderla poco trasparente e di interferire nelle procedure per avvantaggiare alcuni	Precisione nella preparazione degli atti di gara di propria competenza 2) Puntuale collaborazione ed interazione con la SUA nel fornire i chiarimenti richiesti anche in riferimento a quelli presentati dai partecipanti alla gara	RUP di settore	Dalla data di entrata in vigore del Dlgs 50/2016	A++	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
Revoca del bando	Input: 1) iniziativa d'ufficio; Attività: 1) Nuova valutazione dei bisogni e delle modalità per il loro soddisfacimento o valutazione di circostanze sopravvenute Output: revoca del bando	Tutti i RUP dei settori	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	Obbligo di motivazione supportata da condizioni oggettive e sopravvenute. 2) Inserimento della possibilità di revocare l'aggiudicazione per motivi oggettivi nel bando di gara	RUP di settore	Dalla data di entrata in vigore del Dlgs 50/2016	A++	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione
Nomina della commissione di gara – art 77 del Dlgs 50/2016	Input: 1)Iniziativa d'ufficio; Attività: 1)Verifica di professionalità interne 2)Nel caso di assenza di professionalità, ricerca di commissari esterni 3)Verifica dei requisiti Output: 1)Nomina dei commissari	Segreteria Generale	Nomina di commissari in conflitto di interesse 2.Mancata attuazione dei principi di trasparenza e di competenza 3.Mancata attuazione del principio di rotazione 4.Mancato rispetto delle prescrizioni dell'art 77 del Dlgs 50/2016 5.Anticipazione dei nominativi dei commissari di gara prima della fine dei termini per la presentazione delle offerte	Rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti i requisiti di cui ai commi 4-5-6 dell'art.77 del Dlgs 50 /2016 oltre all'assenza di conflitti di interessi e inserimento della stessa come allegato nella determina di nomina della commissione 2)Puntuale attuazione delle prescrizioni di cui all'art.77 del dlgs 50/2016 Regolamentazione interna all'ente del principio di trasparenza –competenza – rotazione e riservatezza. 3)Applicazione linee guida dell'Anac sulla composizione delle	Segretario generale	Dalla data di entrata in vigore del Dlgs 50/2016	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
Custodia delle offerte cartacee pervenute	Input: 1)Iniziativa d'ufficio Attività: 1)Ricezione dell'offerta nei termini e integrità dei plichi. Output: 1)Custodia dei plichi se cartacei	Tutti i Rup dei Settori	Durante il periodo di custodia, alterazione dell'integrità dei plichi o dei documenti di gara Ammissione di offerte contenute in plichi non integri	1)Evitare gare o appalti con procedure di consegna documenti cartacei possibilmente anche al di sotto di € 5.000, fatte salve procedure riservate a soggetti del terzo settore e procedure di alienazioni/locazioni di beni. 2) Utilizzo piattaforme telematiche del Mepa – Consip ecc.	Rup di Settore	Dalla data di entrata in vigore del Dlgs 50/2016	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
Esame delle offerte pervenute la necessità di adeguate misure	Input: 1)Iniziativa d'ufficio; Attività: Valutazione dell'offerta Output: verbale di gara	Rup di Settore E Commissione di Giudicatrice	Elevata discrezionalità della commissione giudicatrice nello specificare i criteri di valutazione delle offerte economicamente più vantaggiose	1)Ridurre al minimo i margini di discrezionalità nell'offerta economicamente più vantaggiosa, vincolando l'assegnazione dei punteggi a criteri dettagliati e oggettivi predeterminati in sede di bando di gara	Rup di Settore e Commissione Giudicatrice	Dalla data di entrata in vigore del Dlgs 50/2016	A++	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.



Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione
Verifica delle offerte anormalmente basse per appalti aggiudicati con il massimo ribasso	Input: 1)iniziativa d'ufficio; Attività: 1)inserimento nel bando di gara della previsione e della verifica della congruità dell'offerta secondo quanto previsto dall'art 97 comma 2 del D.lgs. 50/2016 Output: valutazione congruità delle offerte	La commissione giudicatrice	Mancata previsione nel bando di gara delle modalità di calcolo dell'offerta anomala prevista dal comma 2 dell'art 97 del Dlgs 50/2016, Mancata scelta dell'applicazione di una delle modalità previste mediante sorteggio in sede di gara, al fine di rendere predeterminabili dai candidati i parametri di riferimento per il calcolo della soglia	1)Applicazione corretta della normativa del comma 2 dell'art 97/2016 2)Obbligo di comprovata motivazione per una diversa applicazione del comma 2	Resp di settore e Commissione giudicatrice	Dalla data di entrata in vigore del Dlgs 50/2016	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
Verifica delle offerte Anormalmente basse per appalti aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa	Input: 1)iniziativa d'ufficio; 2)Esame delle giustificazioni fornite dal partecipante alla gara, secondo le modalità previste dall'art. 97 commi 3 e 4 e 5 del D.lgs. 50/2016 Output: valutazione congruità delle offerte	La commissione giudicatrice	Mancato rispetto dei criteri di individuazione delle offerte basse, anche sotto il profilo procedurale. Valutazione eccessivamente discrezionale delle giustificazioni prodotte dall'offerente, al fine di favorire interessi di un particolare soggetto	1)Redazione di una check list dei controlli da effettuare tenendo conto anche delle indicazioni dell'ANAC	Responsabile di La Comm	Dalla data di entrata in vigore del Dlgs 50/2016	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure
Accertamento dei requisiti e dell'insussistenza di cause ostative	Input: 1)iniziativa d'ufficio; Attività: 1)Accertamento dei requisiti dichiarati 2)Verifica dell'insussistenza di cause ostative alla stipulazione del contratto Output: ammissione /esclusione	Tutti i settori	Omesso accertamento di uno o più requisiti al fine di favorire Segretario un determinato soggetto Rogante	1)Documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica della congruità dell'anomalia, specificando espressamente le motivazioni prodotte in riferimento alle fattispecie previste dall'art 97 del Dlgs 50/2016.	Responsabili di Settore – Ufficio Contratti – Segretario Rogante	Dalla data di entrata in vigore del Dlgs 50/2016	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione

Accertamento dei requisiti e dell'insussistenza di cause ostative alla stipulazione del contratto	<p>Input: 1)iniziativa d'ufficio; Attività: 1)Accertamento dei requisiti dichiarati 2)Verifica dell'insussistenza di cause ostative alla stipulazione del contratto Output: ammissione /esclusione</p>	Tutti i settori	Omessa verifica dell'insussistenza di cause ostative alla stipulazione del contratto	Verifica a campione delle dichiarazioni di insussistenza delle cause ostative	Responsabili di Settore – Ufficio Contratti – Segretario Rogante	Dalla data di entrata in vigore del Dlgs 50/2016	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
Verifica tempi di esecuzione della prestazione	<p>Input: 1)iniziativa d'ufficio; Attività: 1)Valutazione dei tempi e condizioni di esecuzione della prestazione 2)Determinazione delle clausole contrattuali sui tempi e condizioni di esecuzione Output: verbali di verifica della esecuzione contrattuale</p>	Tutti i settori	<p>In caso di lavori, forniture di beni e prestazioni di servizi pressioni dell'appaltatore sulla stazione appaltante, affinché il cronoprogramma venga rimodulato in funzione delle sue esigenze e con alterazione delle condizioni contrattuali.</p> <p>Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad</p> <p>un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extragadagni da parte dello stesso esecutore.</p> <p>Scarso controllo della regolare fornitura/prestazione/esecuzione del contratto</p>	<p>Verifica dei tempi di esecuzione delle prestazioni</p> <p>2)Trasmissione al RPC dell'avvenuta rimodulazione del crono programma Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo della prestazione</p> <p>3)Strumenti operativi ad hoc (check-list , verbali di sopralluogo, piano di controlli, etc.) coerenti con gli impegni definiti nel capitolato di gara e relativa informazione ai soggetti deputati ad effettuare il controllo.</p> <p>4)Verifica da parte del RPCT dell'impiego e della dotazione dei predetti strumenti operativi.</p> <p>5)Formazione e informazione ai soggetti deputati ad effettuare il controllo</p>	Responsabili di Settore	Dalla data di entrata in vigore del Dlgs 50/2016	A++	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione
Verifica del rispetto delle altre condizioni di esecuzione della prestazione	<p>Input:</p> <p>1) iniziativa d'ufficio;</p> <p>Attività:</p> <p>1) Valutazione dei tempi di esecuzione della prestazione</p> <p>2) Determinazione delle clausole contrattuali sui tempi di esecuzione</p> <p>Output:</p> <p>1) verbali di verifica della esecuzione contrattuale</p> <p>2) verbali di identificazione del personale addetto al lavoro o ai servizi</p>	Tutti i settori	In caso di lavori di forniture di beni e prestazioni di servizi, pressioni dell'appaltatore sulla stazione appaltante, affinché le condizioni di esecuzione della prestazione vengano rimodulati in funzione delle sue esigenze e con alterazione delle condizioni contrattuali e della parità tra i soggetti concorrenti	<p>Verifica delle condizioni di esecuzione delle prestazioni con particolare riferimento alle migliori offerte in sede di gara</p> <p>2) Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo della prestazione</p> <p>3) Formazione e informazione ai soggetti deputati ad effettuare il controllo</p>	Responsabili di Settore	Dalla data di entrata in vigore del Dlgs 50/2016	A++	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
Modifiche delle condizioni contrattuali (Varianti) in corso di esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 106 del Dlgs 50/2016	<p>Input:</p> <p>1) iniziativa d'ufficio o di parte</p> <p>Attività:</p> <p>1) Approfondita Verifica dei presupposti di fatto e di diritto per ricorrere alla modifiche delle condizioni contrattuali così come previste dall'art 106 del Dlgs 50/2016</p> <p>Output:</p> <p>1) Comunicazione all'Anac secondo i tempi previsti dall'art 106</p>	Tutti i settori	Ammissione di modifiche che eccedono i limiti imposti dalla normativa per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	<p>Fermi restando gli adempimenti formali previsti dalla normativa dell'art 106 del Dlgs 50/2016, rendicontazione da inviarsi al RPC da parte del RUP, che espliciti l'istruttoria interna condotta sulla legittimità della variante e sugli impatti economici e contrattuali della stessa (in particolare con riguardo alla congruità dei costi e tempi di esecuzione aggiuntivi, delle modifiche delle condizioni contrattuali, tempestività del processo di redazione ed approvazione della modifica – variante contrattuale</p> <p>2) Puntuale comunicazione all'Anac nei tempi richiesti ove previsto )</p>	Responsabili di Settore	Dalla data di entrata in vigore del Dlgs 50/2016	A++	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione
Controllo esecuzione subappalto	<p>Input:</p> <p>1)Autorizzazione al subappalto</p> <p>Attività:</p> <p>1)Verifica dei presupposti di diritto (art. 105 del D.lgs. 50/2016)</p> <p>Output:</p> <p>1)verbal di verifica della esecuzione contrattuale</p> <p>2)Controlli sui subappaltatori</p> <p>3)verbal di identificazione del personale addetto al lavoro o ai servizi</p>	Tutte i Settori	<p>Mancato controllo della stazione appaltante dell'esecuzione della prestazione da parte del subappaltatore</p> <p>Mancato controllo da parte del l'affidatario nei confronti del subappaltatore</p>	<p>1)Puntuale applicazione degli obblighi di legge relativi alla disciplina del subappalto ( art 106 del Dlgs 50/2016) in ateria di controlli sui requisiti richiesti e sulla conformità degli adempimenti del subappaltatore previsti dal capitolato anche n relazione alle tempistiche.</p> <p>2)Individuazione nominativa periodica, in appositi verbali, dei soggetti presenti in cantiere o nel luogo di esecuzione contrattuali</p>	Responsabile di Settore	Dalla data di entrata in vigore del Dlgs 50/2016	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure
Gestione delle controversie transazione ai sensi dell'art 208 del Dlgs 50/2016	<p>Input:</p> <p>1)iniziativa d'ufficio o di parte</p> <p>Attività:</p> <p>1)Valutazione del responsabile del procedimento della proposta di transazione dell'aggiudicatario</p> <p>2)per importo superiore a 100.000 euro è necessario acquisire parere del responsabile del contenzioso</p> <p>3)Negoziazione</p> <p>Output:</p> <p>1)Sottoscrizione della transazione in forma scritta a pena di nullità</p>	Tutte i Settori	Valutazione inadeguata dell'accordo transattivo, al fine di favorire l'aggiudicatario.	<p>1)Puntuale applicazione della normativa di cui all'art 208 del Dlgs /2016.</p> <p>2)Approfondita istruttoria sulla sussistenza della necessità della transazione e sulla congruità dei costi.</p> <p>3)Richiesta parere all'Organo di revisione</p>	Responsabile di Settore	Dalla data di entrata in vigore del Dlgs 50/2016	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione
Gestione delle controversie - Accordo bonario	Input: 1) comunicazione del Direttore dei lavori al RUP Attività: 1) eventuale richiesta del RUP di costituzione della Commissione ex art. 205 dlgs 50/2016) 2) eventuale costituzione Commissione (art. 205 e 206 D.Lgs. 50/2016) o eventuale relazione del RUP 3) Avvio della proposta di accordo da parte del RUP e/o da parte dell'esperto, previa richiesta del RUP Output: accettazione o reiezione della proposta dalle parti	Tutti i Settori	Condizionamento dei RUP o degli esperti incaricati per le decisioni da assumere al fine di favorire l'appaltatore. Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	1) Puntuale applicazione della normativa. 2) Indagine approfondita sulla sussistenza delle riserve e sulla congruità del valore economico. 3) Acquisizione della dichiarazione dell'insussistenza delle cause di incompatibilità qualora sia nominato un esperto esterno	Responsabile di Settore	Dalla data di entrata in vigore del Dlgs 50/2016	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione
Collaudo e verifica di conformità o certificato di regolare esecuzione (Art. 102 Dlgs 50/2016)	<p>Input: iniziativa d'ufficio Attività 1)Il responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al direttore dei lavori per i lavori e al direttore dell'esecuzione del contratto per i servizi e forniture 2)decisione se ricorrere al collaudo/verifica di conformità o certificato di regolare esecuzione; Output Rilascio o diniego di collaudo/verifica di conformità/ certificato di regolare esecuzione;</p>	Rup di Settore	Mancato controllo per agevolare l'operatore economico, anche su pressione dello stesso, affinché le condizioni di esecuzione della prestazione vengano rimodulati in funzione delle sue esigenze e con alterazione delle condizioni contrattuali e della parità tra soggetti concorrenti Confusione controllore/controlato (mancanza di terzietà)	<p>1)Verifica delle condizioni di esecuzione delle prestazioni, con particolare riferimento alle migliorie offerte in sede di gara ed alla applicazione di penali 2)Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo della prestazione 3)obbligo di verifiche del settore sulle eventuali situazioni di rischio, quali l'occultamento di errori/omissioni della Direzione Lavori che certifica la regolare esecuzione dei lavori diretti)</p>	Rup di Settore	Dalla data di entrata in vigore del Dlgs 50/2016	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure
Nomina del collaudatore ai sensi dell'art 102 del Dlgs 50/2016	<p>Input: 1)decisione del responsabile di Settore di nominare il collaudatore Attività: 1)Nomina mediante l'applicazione della normativa e scelta del collaudatore ove richiesto mediante procedura ad evidenza pubblica Output: 1)nomina del collaudatore</p>	Tutte i settori	Attribuzione dell'incarico del collaudo a soggetto compiacente per ottenere il certificato in assenza dei requisiti	<p>1)Individuazione del collaudatore attraverso una procedura di selezione con criteri predeterminati, nel rispetto del criterio di rotazione 2)Individuazione ai sensi dell'art. 31 comma 8 del Dlgs50/2016</p>	Responsabile di Settore	Dalla data di entrata in vigore del Dlgs 50/2016	A	

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione
Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	Input: bando /manifestrazione di interesse/ lettera di invito  Attività selezione  Ouput contratto di incarico professionale	Tutte i settori	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	1)Puntuale applicazione della normativa	Responsabile di Settore	Dalla data di entrata in vigore del Dlgs 50/2016	A+	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
Affidamenti in house	Input: iniziativa d'ufficio  Attività verifica delle condizioni previste dall'ordinamento  Ouput provvedimento di affidamento e contratto di servizio	Tutte i settori	violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte	1)Puntuale applicazione della normativa	Responsabile di Settore	Dalla data di entrata in vigore del Dlgs 50/2016	M	L'affidamento in house seppur a società pubbliche, non sempre efficienti, talvolta cela condotte scorrette e conflitti di interesse.
Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	Input: iniziativa d'ufficio  Attività stesura, sottoscrizione, registrazione  Ouput archiviazione del contratto	Settore Segreteria Affari Generali - Segreteria Generale	violazione delle norme procedurali	1)Puntuale applicazione della normativa	Segretario Generale /Responsabile Segreteria Affari Generali	Dalla data di entrata in vigore del Dlgs 50/2016	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore in genere assai contenuti pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso(B-)

## AREA DI RISCHIO – 4 CONTROLLI, VERIFICHE E SANZIONI

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione
Accertamento violazioni amministrative al codice della strada	Input: iniziativa d'ufficio Attività 1)Rilevazione dell'infrazione 2)Preavviso di accertamento dell'infrazione Ouput 1) Nel caso di mancato pagamento del preavviso, redazione e notifica del verbale di contestazione	Servizio polizia locale	Omessa verifica per interesse di parte. Difformità nelle procedure relative all'attività di vigilanza, controllo ed ispezione . Carenza di motivazione in fase di annullamento del Preavviso di accertamento dell'infrazione, al fine di favorire un particolare soggetto	1)Monitoraggio e periodico reporting del numero di preavvisi e verbali annullati in autotutela 2)Monitoraggio e periodico reporting del numero di ricorsi e del loro esito 3)Procedura formalizzata e tracciabilità informatica dell'iter del verbale	Servizio polizia locale	Dall'entrata in vigore del PTPC		
Accertamento violazioni amministrative al codice della strada	Input: iniziativa d'ufficio Attività 1)Rilevazione dell'infrazione 2)Preavviso di accertamento dell'infrazione Ouput 1)Nel caso di mancato pagamento del preavviso, redazione e notifica del verbale di contestazione e	Servizio polizia locale	Ritardo nella notifica della sanzione amministrativa con conseguente maturazione dei termini di prescrizione	verifica sul software della corrispondenza dei verbali con l'inserimento Sottoposizione verbali al controllo a campione successivo. 2)Monitoraggio e periodico reporting del numero di verbali che per motivi temporali risultano prescritti	Resp. Servizio polizia locale Segretario Generale	Dall'entrata in vigore del PTPC	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
Accertamento violazioni amministrative al codice della strada	Input: iniziativa d'ufficio Attività 1)Rilevazione dell'infrazione 2)Preavviso di accertamento dell'infrazione Ouput 1)Nel caso di mancato pagamento del preavviso, redazione e notifica del verbale di contestazione	Servizio polizia locale	Mancata consegna in ufficio o mancato caricamento del preavviso di accertamento	Rendicontazione annuale	Servizio polizia locale		A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.



Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione
Accertamento violazioni amministrative al codice della strada	Input: iniziativa d'ufficio Attività 1)Rilevazione dell'infrazione 2)Preavviso di accertamento dell'infrazione Output 1)Nel caso di mancato pagamento del preavviso, redazione e notifica del verbale di contestazione	Servizio polizia locale	Cancellazione dalla banca dati informatica dei verbali per evitare l'applicazione della sanzione della perdita dei punti	1)Procedura formalizzata e tracciabilità informatica dell'iter del verbale	Servizio polizia locale		A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
Attività tecnico Amministrativa di controllo deposito atti in sede comunale o presso altri enti (ISTAT, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, SISTER, ATS, certificazioni energetiche, cementi armati	Input: 1)Ricezione atto Attività 2)Valutazione tecnica e/o controllo ove previsto	Settore  Tecnico	Punti n. 2 e 4 dell' Allegato A	Punto n. 1 e dell' allegato B	Responsabile del settore Tecnico	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione

Verifiche accertamenti abusi edilizi	<p>Input</p> <p>1) iniziativa d'ufficio/ ricezione e valutazione eventuale informativa</p> <p>Attività</p> <p>1) attività di verifica</p> <p>2) Puntuale controllo delle opere edilizie eseguite</p> <p>Output</p> <p>sanzione / ordinanza di demolizione/ archiviazione</p>	Settore Tecnico e Servizio polizia locale	<p>Omessa verifica della informativa.</p> <p>Omissione totale o parziale dell'esercizio dell'attività di verifica dell'attività edilizia in corso nel territorio.</p> <p>Omesso controllo per interesse di parte.</p> <p>Omissione e/o esercizio di discrezionalità e/o parzialità nello svolgimento delle attività di verifica consentendo ai destinatari oggetto dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle prescrizioni/sanzioni derivanti con conseguenti indebiti vantaggi</p> <p>Disomogeneità dei comportamenti.</p> <p>Interferenze esterne da parte dei soggetti coinvolti nei procedimenti volte a scongiurare l'ipotesi di avvio del procedimento sanzionatorio, l'applicazione delle sanzioni o a ridurne l'ammontare.</p> <p>Applicazione della sanzione pecuniaria, in luogo dell'ordine di ripristino, senza porre in essere la complessa attività di accertamento dell'impossibilità di procedere alla demolizione dell'intervento abusivo, senza pregiudizio per le opere eseguite legittimamente in conformità al titolo edilizio.</p> <p>Mancanza della generale vigilanza sulle attività edilizie in generale e su quelle liberalizzate ( CIL e CILA)</p> <p>Accordi collusivi per mancato accertamento violazioni/reati</p>	<p>1) Criteri per la creazione del campione di attività da controllare</p> <p>2) registro per verificare la corrispondenza tra il numero delle segnalazioni di abusi pervenute ed il numero di sopralluoghi effettuati e monitoraggio annuale relativo all'effettuazione dei controlli programmati</p> <p>3) Istruzione operativa per l'effettuazione dei controlli in materia ambientale</p> <p>4) sopralluoghi a cura di più operatori</p> <p>5) tracciatura informatica del procedimento</p> <p>6) Formalizzazione degli elementi minimi da rilevare nell'eventuale sopralluogo per la definizione del verbale.</p>	Servizio polizia locale e Settore Tecnico	<p>Misure di trattamento del rischio n. 4-5-6 già in attuazione</p> <p>Misure di trattamento del rischio n. 1-2-3</p> <p>dall'entrata in vigore del PTPC</p>	A	<p>Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.</p>
--------------------------------------	--	---	---	--	---	--	---	--

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione

Verifica requisiti per acquisto per alloggi in Edilizia Convenzionata	Input: 1) Ricezione istanza Attività 1) Valutazione tecnica dell'istanza Output 1) Rilascio o diniego del certificato/ autorizzazione	Settore Tecnico	Omessa verifica della sussistenza dei requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione anticipata, qualora questo sia richiesto dalla legge Valutazione tecnica della documentazione presentata al fine di agevolare il richiedente. Omessa verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi e/o oggettivi occorrenti, al fine di agevolare il richiedente. Non rispetto dell'ordine cronologico delle richieste al fine di favorire un soggetto particolare.	1) Attenta verifica della sussistenza dei requisiti per l'acquisto se richiesti dalla legge. 2) Previsione metodi di ricalcolo del conguaglio dovuto al fine della vendita .	Resp. Settore Tecnico	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
Autorizzazione vendita anticipata per immobili acquisiti in regime di edilizia convenzionata e/o PEEP	Input: 1) Ricezione istanza Attività: 1) Calcolo conguaglio costo di Costruzione 2) Verifica sussistenza Tecnico requisiti per l'autorizzazione Output. 1) Rilascio o diniego del certificato/ autorizzazione	Settore Tecnico	Omessa verifica della sussistenza dei requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione anticipata, qualora questo sia richiesto dalla legge. Omesso e/o inesatto calcolo della somma dovuta Omesso e/o inesatto calcolo della somma dovuta a conguaglio per il costo di costruzione Non rispetto dell'ordine cronologico delle richieste al fine di creare favoritismi Mancata comunicazione pubblica/avviso per informare tutti gli aventi diritto della sussistente possibilità di ottenimento dell'autorizzazione	1) Attenta verifica della sussistenza dei requisiti per l'acquisto se richiesti dalla legge. 2) Previsione metodi di ricalcolo del conguaglio dovuto al fine della vendita 3) Comunicazione pubblica per avvisare tutti gli aventi diritto della possibilità di ottenimento dell'autorizzazione	Resp. Settore Tecnico	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione
Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	Input: 1) iniziativa d'ufficio Attività: 1) attività di verifica Output: 1) sanzione /archiviazione	Servizio polizia locale	Omessa verifica per interesse di parte. Interferenze esterne da parte dei soggetti coinvolti nei procedimenti volte a scongiurare l'ipotesi di avvio del procedimento sanzionatorio, l'applicazione delle sanzioni o a ridurne l'ammontare	1) Monitoraggio periodico relativo all'effettuazione dei controlli programmati a cura del Responsabile Polizia Locale 2) sopralluoghi a cura di più operatori 3) tracciatura informatica del procedimento	Servizio polizia locale	Dalla data di approvazione del PTPCT	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti	Input: 1) iniziativa d'ufficio Attività: 1) attività di verifica Output: 1) sanzione /archiviazione	Servizio polizia locale	Omessa verifica per interesse di parte. Interferenze esterne da parte dei soggetti coinvolti nei procedimenti volte a scongiurare l'ipotesi di avvio del procedimento sanzionatorio, l'applicazione delle sanzioni o a ridurne l'ammontare	1) Monitoraggio periodico relativo all'effettuazione dei controlli programmati	Servizio polizia locale	Dalla data di approvazione del PTPCT	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	Input: iniziativa d'ufficio Attività attività di verifica Output sanzione o archiviazione	Servizio polizia locale	omessa verifica per interesse di parte		Servizio polizia locale	Dalla data di approvazione del PTPCT	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
Gestione della centrale operativa e della videosorveglianza del territorio	Input: iniziativa di parte Attività Presenza in carico segnalazione /richiesta di intervento, ecc. Output Azioni conseguenti per fare fronte alla richiesta pervenuta	Servizio polizia locale	Violazione della privacy Fuga di notizie verso la stampa Alterazione della concorrenza	1) Registrazione delle chiamate in entrata alla Centrale Operativa; 2) Registrazione delle richieste di accesso alle banche dati (es: PRA, MCTC, etc.) da parte del personale del Comando. 3) Linee guida per le risposte che la Centrale Operativa deve fornire alle richieste di accesso alle banche dati. Tracciabilità informatica di accessi e interrogazioni ai sistemi di videosorveglianza ed alle relative banche dati. 4) Linee guida che identifichino le tipologie di informazioni ed dipendenti autorizzati a comunicare con la stampa. 5) Linee guida per le risposte che gli agenti devono fornire alle richieste - da parte dei cittadini - che possono essere fonti di rischio rispetto all'alterazione della concorrenza (es: richiesto intervento carro attrezzi)	Servizio polizia locale	Dalla data di approvazione del PTPCT	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione

Attività di polizia giudiziaria	<p>Input:</p> <p>iniziativa di ufficio o di parte</p> <p>Attività</p> <p>Accertamento reati.</p> <p>Ouput</p> <p>Trasmissione delle comunicazione delle notizie di reato alla Procura della Repubblica</p>	Servizio polizia locale	<p>Mancato accertamento dei reato</p> <p>Mancata rispetto dei tempi di trasmissione di atti per convaluda</p> <p>Collusione con indagato</p>	1)Svolgimento delle attività,se possibile e salvi i casi di urgenza, in presenza di due addetti con funzioni di Polizia Giudiziaria	Servizio polizia locale	Dalla data di approvazione del PTPCT	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifche, levando o meno
---------------------------------	--	-------------------------	--	---	-------------------------	--------------------------------------	---	---

**AREA DI RISCHIO – 6 GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO**

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione
Rimborso somme riscosse e non dovute per tributi locali	Input: 1) iniziativa di parte: richiesta rimborso Attività: 1) Verifica dei Presupposti Output: 1) Liquidazione	Settore Finanziario	Disparità di trattamento nella gestione della tempistica nella liquidazione dei rimborsi	1) Valorizzazione della motivazione nel rispetto delle disponibilità di bilancio	Responsabile Bile Settore Finanziario	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. I riflessi nei confronti dei terzi sono elevati. I criteri di valutazione, di carattere temporale, sono di tutta evidenza, essendo determinati dall'ordine di arrivo al protocollo. Il rischio è stato ritenuto Moderato.
Recupero entrate tributarie	Input: iniziativa d'ufficio Attività: 1) Verifica della mancata riscossione Output: 1) Emissione Dell'avviso di recupero	Settore Finanziario	Ritardo nei controlli con conseguente maturazione dei termini di prescrizione e/o di decadenza al fine di agevolare un particolare soggetto	1) Report annuale sul recupero delle entrate  2) tracciabilità degli accessi sulla posizione di ogni singolo contribuente	Responsabile Bile Settore Finanziario	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. Il rischio maggiore tuttavia si ritiene possa essere determinato piuttosto dalla quantità ed alto grado di complessità delle pratiche da trattare, anche alla luce delle frequenti modifiche normative. Rischio Alto

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione

Recupero entrate tributarie	Input: iniziativa d'ufficio Attività:  1)Verifica della mancata riscossione  Ouput:  1) Emissione dell'avviso di recupero	Settore Finanziario	Cancellazione dalla banca dati informatica dell'utilizzatore del servizio	1)Tracciabilità utilizzatori	Responsabile Settore Finanziario	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Gli uffici dispongono della banca dati tributaria, ma l'evidenza ed il tracciamento degli utilizzatori incaricati è altamente disincentivante rispetto al rischio in oggetto. Il livello di interesse verso l'esterno è sicuramente elevato, pertanto il rischio è da ritenersi Moderato
Sgravi totali o parziali delle cartelle esattoriali /provvedimenti di accertamento	Input: 1)iniziativa di parte: presentazione dell'istanza di sgravio Attività: 1) Verifica dei presupposti per lo sgravio Ouput: 1) Concessione dello sgravio	Tutti i Settori coinvolti	Mancata o carente verifica dei presupposti di fatto o di diritto che giustificano lo sgravio cartelle esattoriali / provvedimento di accertamento, al fine di favorire il richiedente	1)Puntuale applicazione degli atti regolamentari del Comune	Tutti i Resp di Settore	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Medio.
Rateizzazione del pagamento dell'entrate (tributi, tariffe, sanzioni amministrative, ecc.)	Input: 1)iniziativa di parte: presentazione dell'istanza di rateizzazione  Attività: 1) Verifica dei presupposti per la rateizzazione 2) Concessione della rateizzazione  Ouput: 1) Controllo dei pagamenti delle rate	Tutti i Settori coinvolti	Mancata o carente verifica dei presupposti di fatto, previsti dalla regolamentazione comunale che giustificano la rateizzazione, al fine di favorire il richiedente	1)Puntuale applicazione degli atti regolamentari del Comune	Responsabile di Settore	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Moderato

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione

Rateizzazione del pagamento dell'entrate (tributi, tariffe, sanzioni amministrative, ecc.)	Input: 1) iniziativa di parte: presentazione dell'istanza di rateizzazione Attività: 1) Verifica dei presupposti per la coinvolti rateizzazione 2) Concessione della rateizzazione Output: 1) Controllo dei pagamenti delle rate	Tutti i settori coinvolti	Mancata decadenza dal beneficio della rateizzazione, nel caso di omesso pagamento di due rate, così come previsto dal regolamento comunale	1) Comunicazione ai responsabili di settore ad opera dei Servizi Finanziari, dei pagamenti effettuati	Responsabile di Settore	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Medio.
Riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali	Input: iniziativa d'ufficio 1) Verifica della mancata riscossione Attività: 1) Iscrizione al ruolo Output: 1) Nel caso di mancato pagamento, avvio delle procedure cautelari	Tutti i settori coinvolti	Esclusione dalla procedura di riscossione coattiva, al fine di favorire soggetti particolari	1) consegna dei ruoli al concessionario incaricato alla riscossione coattiva	Responsabile di Settore	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Medio.
Accertamenti con adesione dei tributi locali	Input: 1) iniziativa di parte / d'ufficio Attività: 1) Istruttoria entro i termini del procedimento Output: adesione e pagamento da parte del contribuente o rigetto della richiesta	Settore Finanziario	Omessa verifica e Controllo sulla correttezza dei pagamenti effettuati omessa verifica per interesse di parte o violazione della normativa per favorire un determinato soggetto	1) Puntuale applicazione degli atti regolamentari del Comune 2) Valorizzazione della motivazione	Responsabile di Settore Finanziario	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni



Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione
Liquidazione e pagamento fatture agli operatori economici affidatari di lavori, servizi, forniture	<p>Input:</p> <p>1) Ricezione della fattura</p> <p>Attività:</p> <p>1) Verifica dell'adempimento della prestazione</p> <p>Ouput:</p> <p>1) Liquidazione e pagamento</p>	Tutti i Settori	<p>Non rispetto delle Scadenze di pagamento e dell'ordine cronologico del fatture ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario. Emissione di ordinativi Di spesa senza titolo giustificativ Emissione di falsi mandati di pagamento con manipolazione del servizio informatico. Pagamenti effettuati in violazione delle Procedure previste. Ritardata erogazione Di compensi dovuti Rispetto ai tempi Contrattualmente previsti. Liquidazione fatture senza adeguata verifica della prestazione. Sovrafatturazione o fatturazione di prestazioni non svolte. Pagamenti senza rispettare la cronologia nella presentazione delle fatture, provocando favoritismi e disparità di trattamento tra i creditori dell'ente.</p>	<p>1) Rispetto dei tempi di pagamento edell'ordine cronologico secondo la protocollazione per la liquidazione</p> <p>2) Documentazione necessaria per effettuare il pagamento (DURC, etc.)</p> <p>3) Procedura formalizzata che garantisca la tracciabilità delle fatture</p> <p>4) Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di liquidazione</p>	Responsabile del Settore	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione

Gestione ordinaria della entrate	Input: 1) iniziativa d'ufficio Attività: 1) istruttoria per introito delle somme dovute Output: 1) accertamento dell'entrata e riscossione	Tutti i Settori	Violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi. Omessa approvazione dei ruoli Mancato recupero di crediti Omessa applicazione di sanzioni	1) Formazione in materia dei dipendenti	Tutti i Responsabili	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Medio.
Adempimenti fiscali	Input: 1) iniziativa d'ufficio Attività: 1) quantificazione e liquidazione Output: 1) pagamento	Tutti i Settori	violazione di norme	1) Formazione in materia del personale	Tutti i Settori	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Acquisto beni immobili e / o stipula locazioni passive	Input: 1) iniziativa d'ufficio Attività: 1) Approfondita analisi dei limiti legislativi previsti nonché delle circolari nn 5 e 8 / 2014 del MEF relative ai limiti per le PA di acquisire immobili o stipulare locazioni passive Approfondita istruttoria sulle effettive esigenze dell'acquisto e/o della stipula della locazione passiva relativamente alla singola fattispecie Output: 1) Decisione di procedere/non procedere all'acquisto o locazione	Settore Tecnico	Superficiale analisi della sussistenza delle possibilità previste dalla legge per l'acquisto o la stipula della locazione. Mancata e/o insufficiente motivazione per favore la parte cedente o locante Non congruità del Costo relativo all'acquisto e/o alla locazione passiva Concessione, locazione alienazione di immobili senza il rispetto di criteri di economicità e produttività Favoreggiamento, della Gestione dei beni immobili, di condizioni di acquisto o locazione che facciano prevalere l'interesse della controparte rispetto a quello dell'amministrazione. Inadeguata manutenzione e custodia dei beni	1) Adeguate ed oggettive motivazioni delle esigenze dell'acquisto e/o della stipula della locazione attinenti e corrispondenti ad i criteri previsti dalla circolare n.8 /2014 del MEF (inevitabilità – indifferibilità e congruità del costo).  2) Acquisizione previa del parere del responsabile finanziario	Settore Tecnico	Dall'entrata in vigore delle norme in oggetto.  Monitoraggio finale annuale	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione

<p>Obbligo di pubblicazione dati concernenti l'uso di risorse pubbliche</p>	<p>Input: 1) iniziativa d'ufficio Attività: 1) istruttoria e acquisizione dei dati Output: 1) Pubblicazione almeno semestrale di tabelle open data concernenti Uscite correnti: - Acquisto di beni e servizi - Trasferimenti correnti - Interessi passivi - Altre spese per redditi da capitale – Altre spese correnti</p>	<p>Settore finanziario</p>	<p>Mancata applicazione delle linee guida Anac del 28.12.2016 parte II punto 5 relativamente agli obblighi relativi alla pubblicazione periodica delle uscite correnti in oggetto al fine di occultare i dati per svantaggiare o avvantaggiare particolari soggetti</p>	<p>1) Puntuale applicazione delle Linee ANAC. Pubblicazione periodica dei dati in tabelle di macroaggregati relativi alle seguenti Uscite correnti : trasferimenti correnti/ Interessi passivi/ Altre spese per redditi da capitale/ Altre uscite correnti</p>	<p>Resp. Settore finanziario</p>	<p>Misure di trattamento del rischio già in attuazione</p>	<p>B</p>	<p>Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)</p>
<p>Obbligo di pubblicazione dati concernenti l'uso di risorse pubbliche</p>	<p>Input: 1) iniziativa d'ufficio Attività: 1) istruttoria e acquisizione dei dati Output: Pubblicazione almeno semestrale di tabelle open data concernenti: Uscite in conto Capitale - Investimenti fissi lordi ed acquisti terreni. - Contributi agli investimenti - Altri trasferimenti in conto capitale. - Altre spese in conto capitale. - Acquisizione di attività finanziarie</p>	<p>Settore finanziario</p>	<p>Mancata applicazione delle linee guida Anac del 28.12.2016 parte II punto 5 relativamente agli obblighi relativi alla pubblicazione periodica delle uscite correnti in oggetto al fine di occultare i dati per svantaggiare o avvantaggiare particolari soggetti</p>	<p>1) Puntuale applicazione delle Linee ANAC. Pubblicazione periodica dei dati in tabelle di macroaggregati relativi alle seguenti uscite in conto capitale:  - Investimenti fissi lordi ed acquisti terreni. - Contributi agli investimenti  - Altri trasferimenti in conto capitale. - Altre spese in conto capitale. - Acquisizione di attività finanziarie</p>	<p>Resp. Settore finanziario</p>	<p>Misure di trattamento del rischio già in attuazione</p>	<p>B</p>	<p>Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)</p>

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione

<p>Obbligo di pubblicazione dei beni immobili posseduti in proprietà o detenuti in locazione passiva o ceduti in locazione</p>	<p>Input: 1) iniziativa d'ufficio</p> <p>Attività: 1) istruttoria e acquisizione dei dati</p> <p>Output: Pubblicazione dei dati relativi al patrimonio immobiliare: identificazione degli immobili posseduti e di quelli detenuti, nonché dei canoni di affitto versati e/o percepiti</p>	<p>Settori Finanziario e Tecnico</p>	<p>Mancata applicazione delle linee guida Anac del 28.12.2016 parte II punto 6 relativamente agli obblighi relativi alla pubblicazione delle informazioni identificative degli immobili di proprietà, locati o detenuti in locazione passiva al fine di occultarne la pubblicità per svantaggiare e/o avvantaggiare alcuni soggetti.</p>	<p>1) Puntuale pubblicazione delle informazioni identificative del patrimonio immobiliare dell'ente, anche posseduto a titolo di proprietà o di altro diritto reale di godimento o semplicemente detenuto. Pubblicazione altresì dei canoni di locazione o di affitto versati o percepiti allo scopo di consentire alla collettività di valutare il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, anche patrimoniali, nel perseguimento delle funzioni internazionali</p>	<p>Responsabili Settori Finanziario e Tecnico</p>	<p>Misure di trattamento del rischio già in attuazione</p>	<p>B</p>	<p>Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)</p>
--	---	--------------------------------------	--	--	---	--	----------	---

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione
Vendita alloggi Comunali	<p>Input</p> <p>Iniziativa d'ufficio o di parte</p> <p>Attività</p> <p>1)Rispetto delle eventuali procedure del piano di vendita Regionale</p> <p>2)Gestione dei rapporti con i partecipanti alla procedura negoziata</p> <p>3)Individuazione dei requisiti soggettivi/oggettivi dei partecipanti</p> <p>4)Accertamento dei requisiti dichiarati</p> <p>5)Verifica dell'insussistenza di cause ostative alla stipulazione del contratto</p> <p>6)Ricezione dell'offerta nei termini e integrità dei plichi.</p> <p>7)Custodia dei plichi se cartacei</p> <p>8)Valutazione della congruetà del valore</p> <p>9)Corretta procedura della alienazione</p> <p>Ouput:</p> <p>1)Sottoscrizione contratto di vendita</p>	Settore Tecnico	<p>Mancato rispetto delle procedure relative all'autorizzazione del Piano vendita Regionale</p> <p>Mancata verifica dei requisiti richiesti ai partecipanti alla procedura negoziata</p> <p>Mancata verifica dell'insussistenza di cause ostative alla stipulazione del Contratto</p> <p>Ricezione dell'offerta oltre i termini e ammissione di plichi Inidonei</p> <p>Erronea valutazione della congruità del valore (sottovalutazione del bene)</p> <p>Scorretta procedura della alienazione</p>	1)Conservazione in cassaforte delle offerte se con offerta in formato cartaceo	Resp. Settore Tecnico	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. il rischio è stato ritenuto Medio

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione
Programmazione ed attuazione vendita beni immobili di proprietà comunale	<p>Input:</p> <p>1) Programmazione ed inserimento nel piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale</p> <p>Attività:</p> <p>1) perizia di stima eseguita da un soggetto interno o valutazione peritale asseverata eseguita da terzo all'ente.</p> <p>2) Indizione bando di gara e successiva aggiudicazione nel rispetto del valore definito</p> <p>Ouput:</p> <p>Sottoscrizione contratto di vendita</p>	Settore tecnico	<p>Mancanza e/o superficiale di programmazione relativa all'inserimento nel piano annuale delle alienazioni e valorizzazioni</p> <p>Mancata o non esatta valutazione periziale del bene</p> <p>Valutazione effettuata non da un soggetto terzo</p> <p>Mancata indizione bando di gara di evidenza pubblica selezione "pilotata" o sottostima del valore per interesse/utilità di uno o più commissari o soggetti esterni</p> <p>Aggiudicazione del bene immobile effettuata con ribasso di oltre il 10% del valore periziato in seguito precedente gara andata deserta</p>	<p>1) Puntuale programmazione relativa all'inserimento nel piano annuale delle alienazioni e valorizzazioni.</p> <p>2) Puntuale perizia di stima debitamente motivata eseguita da un soggetto interno o valutazione peritale asseverata eseguita da terzo all'ente.</p> <p>3) Puntuale indizione gara ad evidenza pubblica</p> <p>4) Aggiudicazione del bene immobile con ribasso motivato di non oltre il 10% del valore periziato in seguito precedente gara andata deserta</p> <p>5) Conservazione in cassaforte delle offerte se con offerta in formato cartaceo</p>	Settore Tecnico	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	A	<p>contratti di cessione di immobili comunali, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure</p>
Stipendi del personale	<p>Input:</p> <p>1) iniziativa d'ufficio</p> <p>Attività:</p> <p>1) quantificazione e liquidazione</p> <p>Ouput:</p> <p>1) pagamento</p>	Settore Segreteria Affari generali – Ufficio Personale e Settore Finanziario	violazione di norme per favorire/danneggiare soggetti	1) Procedura informatizzata del procedimento e tracciabilità risultante dalle timbrature delle presenze del personale	Responsabili del Settore Segreteria Affari generali e Del Settore Finanziario	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	A	<p>Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).</p>

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione
Autorizzazione all'utilizzo di locali e strutture comunali	Input: 1)Ricezione istanza di parte Attività: 1) Istruttoria entro i termini del procedimento Output: 1)Autorizzazione o diniego	Settore Segreteria Affari generali	Discrezionalità nell'applicazione dei criteri di utilizzo, al fine di favorire particolari soggetti.  Disparità di trattamento durante i periodi di propaganda elettorale	1)Rispetto del numero di protocollazione nell'assegnazione delle domande  2)Duranti i periodi di propaganda elettorale rispetto della rotazione  3)Avviso preventivo triennale per la assegnazione delle palestre scolastiche comunali (al di fuori dell'orario di utilizzo delle stesse) e degli altri spazi di proprietà comunali da porre a disposizione delle associazioni sportive e culturali locali per singola stagione	Responsabili dei settori coinvolti	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Gestione dei contratti -di manutenzione delle aree verdi/ strade e aree pubbliche/ immobili/edifici scolastici/ illuminazione pubblica/impianti sportivi/cimiteri/ segnaletica stradale/spurgo caditoie/rimozione neve/ecc  - pulizia immobili comunali ecc	Input: 1) affidamento del servizio Attività: 1) Il responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto 2) gestione del contatto (eventuali contestazioni, penali, risoluzione ecc); Output: Rilascio o diniego di collaudo/verifica di conformità/certificato di regolare esecuzione;	Settore Tecnico	Mancato controllo per agevolare l'operatore economico, anche su pressione dello stesso, affinché le condizioni di esecuzione della prestazione vengano rimodulati in funzione delle sue esigenze e con alterazione delle condizioni contrattuali e della parità tra i soggetti concorrenti	Verifica delle condizioni di esecuzione delle prestazioni, con particolare riferimento alle migliorie offerte in sede di gara (OEV) ed alla applicazione di penali  Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo della prestazione	Settore tecnico	Dall'approvazione del PTPCT	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
Affidamento e gestione impianti sportivi	Input: 1) iniziativa d'ufficio con bando pubblico Attività: 1) istruttoria e valutazione delle domande Output: affidamento gestione	Settore Segreteria Affari generali	Se a rilevanza economica tramite procedura aperta/manifestazione di interesse; se non a rilevanza economica, affidamento diretto (in casi eccezionali motivati) o tramite selezioni a Associazioni sportive locali ai sensi dell'art. 5 c 2 e 3 LR 27/2006.  Selezione "pilotata" e omesso controllo dell'esecuzione del servizio	1)Predeterminazione puntuale dei criteri, dei requisiti e delle condizioni di accesso;  2)attribuzione di punteggio in modo oggettivo;  3)esaustività e pregnanza della motivazione	Responsabile Settore Segreteria Affari generali	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Medio.

## AREA DI RISCHIO – 7 GESTIONE DEL TERRITORIO

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione
Piani attuativi di iniziativa privata	<p>Input:</p> <p>1) iniziativa di parte</p> <p>Attività:</p> <p>1) Fase della proposta di Piani attuativi da parte dei privati                  2) Calcolo oneri                  3) Individuazione opere di urbanizzazione e standard urbanistici                  4) Fase di adozione / approvazione del piano attuativo di iniziativa privata                  5) Fase di stipula convenzione urbanistica                  6) Monetizzazione delle opere di urbanizzazione e degli standard urbanistici                  7) Fase di esecuzione delle opere di urbanizzazione                  8) Cessione delle opere di urbanizzazione e degli standard urbanistici</p> <p>Output:</p> <p>1) verbalizzazione incontri con soggetti attuatori                  2) individuazione opere di urbanizzazione e standard urbanistici volti a soddisfare l'interesse pubblico ed a costi inferiori a quelli che l'ente sostenerebbe con l'esecuzione diretta                  3) calcolo degli oneri e delle monetizzazioni                  4) corretta predisposizione della convenzione urbanistica                  5) certificato di collaudo</p>	Settore Tecnico	Tutti i punti dell'allegato 2A	Tutti i punti di cui all'allegato 2B	Responsabile Settore Tecnico	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	A+	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.



Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione

Permessi di costruire convenzionati	Input: iniziativa di parte Attività: 1)come per piani attuativi, senza stipula di convenzione, ma di atto unilaterale d'obbligo Output: 1)come piano attuativo	Settore tecnico	Tutti i punti dell'allegato 2A	Tutti i punti di cui all'allegato 2B	Responsabile Settore Tecnico	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	A+	L'attività edilizia privata È sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.
Rilascio e Controllo dei titoli abilitativi -Permesso di Costruire - SCIA - CIL e CILA	Input: 1) iniziativa di parte  Attività: 1) Fase dell'assegnazione delle pratiche per l'istruttoria 2) istruttoria seguita da più soggetti istruttori, laddove in servizio nel rispetto dei tempi di legge 3) Fase della richiesta di integrazioni documentali 4) Fase del calcolo del contributo di costruzione 5) eventuale preavviso di diniego  Output: 1) Conclusione del procedimento con rilascio o diniego 2) fase del controllo della esecuzione dell'intervento	Settore tecnico	Tutti i punti dell'allegato 2A	Tutti i punti di cui all'allegato 2B	Responsabile Settore Tecnico	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	A+	L'attività edilizia privata È sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione
Servizi di protezione civile	Input: 1) iniziativa d'ufficio o su segnalazione di terzi  Attività: 1) gestione dei rapporti con i volontari, fornitura dei mezzi e delle attrezzature  Output: 1) gestione emergenza	Settore Tecnico e Servizio polizia locale	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte	Rapporto annuale delle attività da parte del gruppo comunale di protezione civile,	Responsabili di Settore	Dall'approvazione del PTPCT	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Sicurezza ed ordine pubblico	Input: 1) iniziativa d'ufficio  Attività: 1) gestione della Polizia locale  Output: 1) servizi di controllo e prevenzione	Servizio di polizia locale	violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio		Responsabili di Settore	Dall'approvazione del PTPCT	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

## AREA DI RISCHIO – 8 INCARICHI E NOMINE

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione
<p>Conferimento di incarichi di consulenza, ricerca e studio (art. 7 comma 6 Dlgs 165/01)</p>	<p>Input:</p> <p>1) iniziativa d'ufficio</p> <p>Attività:</p> <p>1) Rilevazione del bisogno e inserimento nel programma degli incarichi</p> <p>2) Nell'ambito della determina di affido, verifica dei presupposti di legittimità</p> <p>3) Nell'ambito della determina di affido previsione di procedure comparative</p> <p>4) Richiesta il parere all'organo di revisione</p> <p>5) Pubblicazione sul sito web delle informazioni inerenti l'incarico</p> <p>6) Nel caso di incarichi di consulenza superiori a € 5.000 effettuare la comunicazione alla Corte dei Conti</p> <p>Output:</p> <p>1) sottoscrizione contratto</p>	Tutti i settori	<p>Mancata verifica della Reale assenza (qualitativa e/o quantitativa) di professionalità interne all'ente allo scopo di Agevolare soggetti particolari.</p> <p>Affidamento incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca "fiduciari" in assenza dei requisiti di legge e/o di regolamento</p>	) Controllo preventivo dell'assenza di professionalità interne, in sede di redazione del programma degli incarichi	Segretario generale	Prima dell'approvazione del programma degli incarichi di consulenza, ricerca e studio	A	<p>L'affidamento di incarichi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di taluni professionisti in danno di altri.</p> <p>L'instaurarsi di rapporti fiduciari inoltre, quand'anche scevri da interessi personali, potrebbero comportare elusioni del principio di rotazione.</p> <p>Rischio Alto</p>

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione

<p>Conferimento di incarichi di consulenza, ricerca e studio (art. 7 comma 6 Dlgs 165/01)</p>	<p>Input:</p> <p>1) iniziativa d'ufficio</p> <p>Attività:</p> <p>1) Rilevazione del bisogno e inserimento nel programma degli incarichi</p> <p>2) Nell'ambito della determina di affido, verifica dei presupposti di legittimità</p> <p>3) Nell'ambito della determina di affido previsione di procedure comparative</p> <p>4) Richiesta il parere all'organo di revisione</p> <p>5) Pubblicazione sul sito web delle informazioni inerenti l'incarico</p> <p>6) Nel caso di incarichi di consulenza superiori a € 5.000 effettuare la comunicazione alla Corte dei Conti</p> <p>Output:</p> <p>1) sottoscrizione contratto</p>	Tutti i settori	L'oggetto della prestazione non rientra tra le finalità istituzionali dell'ente, previste dall'ordinamento allo scopo di agevolare soggetti particolari	<p>1) verifica della necessità di revisione dell'apposito Regolamento disciplinando in maniera più puntuale i presupposti e le condizioni per il conferimento degli incarichi</p> <p>2) Attestazione scritta dell'insussistenza di conflitti di interesse da parte dell'incaricato</p>	Segretario generale in collaborazione con il Settore Segreteria Affari generali e Settore Finanziario	Eventuale revisore del regolamento entro il 31 dicembre 2020	A	<p>L'affidamento di incarichi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di taluni professionisti in danno di altri.</p> <p>L'instaurarsi di rapporti fiduciari inoltre, quand'anche scervi da interessi personali, potrebbero comportare elusioni del principio di rotazione. Rischio Alto</p>
---	---	-----------------	---	--	---	--	---	--

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione
Verifica dell'insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del Dlgs 39/2013	<p>Input:</p> <p>1) iniziativa d'ufficio</p> <p>Attività:</p> <p>Verifica dell'insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità al momento del conferimento dell'atto di incarico</p> <p>Output:</p> <p>1) esito della verifica</p>	Tutti i settori	Mancata richiesta di dichiarazione d'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità al fine di non rendere trasparente le situazioni esistenti Mancata richiesta all'incaricato del curriculum vitae e degli incarichi precedentemente assunti ancorché cessati, al fine di non rendere trasparente la situazione esistente Mancata acquisizione della dichiarazione di insussistenza di conflitti di interessi	<p>1) Corretta e puntuale applicazione delle linee guida ANAC approvate con Determinazione n.833 / 2016.</p> <p>2) Puntuale acquisizione di autodichiarazione da parte del soggetto incaricato dell'insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi del Dlgs 39/2013</p>	Il Responsabile del Settore coinvolto	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi e riguarda requisiti facilmente verificabili all'interno dell'ufficio. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)
Controllo da parte del RPCT	<p>Input:</p> <p>1) iniziativa d'ufficio</p> <p>Attività:</p> <p>Comunicazione del conferimento di un RPCT incarico in violazione delle norme del Dlgs 39/2013</p> <p>Output:</p> <p>1) esito della verifica</p>	Tutti i settori	Mancata attivazione dell'avvio del procedimento di accertamento sulla violazione delle disposizioni sulle inconferibilità / incompatibilità Mancata dichiarazione della nullità dell'incarico e mancata applicazione delle misure sanzionatorie sull'organo che lo ha conferito	<p>1) Corretta e puntuale applicazione delle linee guida ANAC approvate con Determinazione n.833 / 2016.</p> <p>2) Puntuale attivazione dell'avvio del procedimento di accertamento sulla violazione delle disposizioni sulle inconferibilità e/o incompatibilità, qualora emergano comportamenti irregolari.</p> <p>3) Valutazione dell'elemento oggettivo, garantendo il contraddittorio con i responsabili interessati.</p> <p>4) Fissazione di termine per eventuali controdeduzioni</p>	RPCT	Dall'emanazione delle linee guida ANAC det-833/2016. Comunicazione all'OIV e/o all'ANAC	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi e riguarda requisiti facilmente verificabili all'interno dell'ufficio. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)

## AREA DI RISCHIO – 9 PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione
Piano di Assetto del Territorio (PAT) Fase di Redazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT) n attuazione delle disposizioni regionali in vigore	Input: 1) indirizzi dell'organo politico  Attività: 1) istruttoria e predisposizione del piano  Output: 1) proposta di PGT	Organo Politico di Competenza  Settore Tecnico	Rischio di potenziale condizionamento esterno  Disomogeneità delle valutazioni Irragionevolezza delle decisioni per favorire soggetti privati	1) Divulgazione, massima trasparenza e conoscibilità degli atti relativi alla proposta di PAT  2) Motivazione puntuale e dettagliata delle decisioni sia di accoglimento che di rigetto delle osservazioni al piano adottato  3) Divulgazione, massima trasparenza e conoscibilità degli atti relativi PAT approvato	Responsabile Settore Tecnico	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	A++	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità
Piano di Assetto del Territorio (PAT) 9.1 Fase di Pubblicazione della proposta di PAT e raccolta delle osservazioni	Input: 1) avvisi pubblici sul sito istituzionale, Burl, ecc  Attività: 1) raccolta osservazioni 2) esame osservazioni  Output: 1) decisione in ordine all'accoglimento/ parziale accoglimento/rigetto/ parziale rigetto delle osservazioni	Settore Tecnico	Rischio di potenziale condizionamento esterno  Disomogeneità delle valutazioni Irragionevolezza delle decisioni per favorire soggetti privati	1) Divulgazione, massima trasparenza e conoscibilità degli atti relativi alla proposta di PAT  2) Motivazione puntuale e dettagliata delle decisioni sia di accoglimento che di rigetto delle osservazioni al piano adottato  3) Divulgazione, massima trasparenza e conoscibilità degli atti relativi PAT approvato	Responsabile Settore Tecnico	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	A++	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione
Piano di Assetto del Territorio (PAT) Fase di adozione-approvazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT)	Input: 1) indirizzi dell'organo politico  Attività: 1) istruttoria e predisposizione della documentazione occorrente  Output: proposta di deliberazione e relativi allegati	Settore Tecnico	Rischio di potenziale condizionamento esterno Disomogeneità delle valutazioni Irragionevolezza delle decisioni per favorire soggetti privati	1) Divulgazione, massima trasparenza e conoscibilità degli atti relativi alla proposta di PAT 2) Motivazione puntuale e dettagliata delle decisioni sia di accoglimento che di rigetto delle osservazioni al piano adottato 3) Divulgazione, massima trasparenza e conoscibilità degli atti relativi al Piano approvato	Responsabile Settore Tecnico	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	A++	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.
Piano di Assetto del Territorio Fase di adozione-approvazione del Piano di Assetto del Territorio.  Concorso di Regione, Provincia, ecc. Al procedimento di approvazione	Input: 1) trasmissione agli enti coinvolti nel procedimento  Attività: 1) ricezione ed esame delle osservazioni e apporti collaborativi da parte degli enti 2) predisposizione controdeduzioni o proposte di accoglimento o accoglimento parziale, ecc. 3) obbligo di rispetto del PTR e del PTCP laddove prevalenti  Output: proposta di deliberazione e relativi allegati	Settore Tecnico	Rischio di potenziale condizionamento esterno Disomogeneità delle valutazioni Irragionevolezza delle decisioni per favorire soggetti privati	1) Verifica dell'invio della documentazione ai soggetti da consultare obbligatoriamente	Responsabile Settore Tecnico	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	A++	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione
Approvazione varianti puntuali al Piano di Assetto del Territorio	Procedimento come sopra sintetizzato	Settore Tecnico	Oltre ai rischi relativi a quanto sopra: Possibile disparità di trattamento tra diversi operatori Sottostima del maggior valore generato dalla variante	1)Divulgazione, massima trasparenza e conoscibilità degli atti relativi alla proposta di variante del PGT 2)Motivazione puntuale e dettagliata delle decisioni sia di accoglimento che di rigetto delle osservazioni alla variante di piano adottata 3)Divulgazione, massima trasparenza e conoscibilità degli atti relativi alla variante del PAT approvata	Responsabile Settore Tecnico	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	A++	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.



**AREA DI RISCHIO – 10 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON**

**EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO**

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione
Assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica	Input: 1) Ricezione istanza Attività: 1) Istruttoria del procedimento Output: 1) Eventuale assegnazione	Settore Segreteria Affari generali	Omissione controlli della situazione economica in fase di assegnazione dell'alloggio, al fine di favorire determinati soggetti	1) Dal momento che la procedura è informatizzata e gestita a livello regionale, l'eventuale rischio a livello comunale è successivo alla formazione della graduatoria in fase di controllo	Responsabile Settore Segreteria Affari generali	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
Decadenza alloggi di edilizia residenziale pubblica	Input: 1) istanza d'ufficio Attività: 1) Istruttoria del procedimento Output: 1) Eventuale decadenza	Settore Segreteria Affari generali	Mancata verifica sulla sussistenza di circostanze che comportano la decadenza	1) Verifica biennale dei requisiti di permanenza (Settore Segreteria Affari Generali anche per provvedimento di decadenza) 2) Verifica morosità (sette Finanziario)	Responsabile Settore Segreteria Affari generali	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
Concessione di contributi ad associazioni o enti	Input: 1) pubblicazione avviso pubblico/ Ricezione istanza di cooperazione o collaborazione Attività: 1) ricezione istanze 2) Istruttoria del Procedimento Output: 1) pubblicazione graduatoria Eventuale adesione proposta di cooperazione o collaborazione	Tutti i settori	Insufficiente trasparenza nell'attribuzione e nella quantificazione dei contributi.	1) Aggiornamento del regolamento comunale per erogazione di contributi. 2) Predisposizione di una modulistica chiara disponibile sul sito istituzionale sulle modalità di accesso ai contributi	Responsabili dei settori	Aggiornamento regolamento entro il 31 maggio 2020. Verifica a cura del RPC della predisposizione della modulistica	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione

Erogazione contributo regionale per superamento barriere architettoniche	<p>Input:</p> <p>1) domanda dell'interessato</p> <p>Attività:</p> <p>1) esame da parte dell'ufficio, nel rispetto della normativa vigente</p> <p>Output:</p> <p>1) accoglimento/rigetto della domanda</p>	Settore Segreteria Affari generali Settore Tecnico (solo per verifiche tecniche per esistenza barriera e Valutazioni tecniche/ economiche)	Omessa verifica dei requisiti, al fine di favorire un determinato soggetto. Non corretta verifica dei presupposti di fatto e di diritto legittimanti l'adozione del provvedimento	1) Erogazione di contributi in assenza dei requisiti al fine di agevolare il soggetto richiedente.	Responsabile di Settore Segreteria Affari generali	<p>Dall'approvazione del PTPCT.</p> <p>Misure di trattamento del rischio già in attuazione</p>	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Moderato
Procedura di riscatto delle aree da diritto di superficie in proprietà	<p>Input:</p> <p>1) Ricezione richiesta</p> <p>Attività:</p> <p>1) Valutazione tecnica della richiesta</p> <p>Output:</p> <p>1) Emanazione del provvedimento entro i termini del procedimento</p>	Settore Tecnico	Scarsa valutazione del valore del riscatto al fine di agevolare il richiedente. Mancata adozione del provvedimento entro i termini previsti.	1) Valutazione attenta della Documentazione presentata e predisposta per il provvedimento finale	Responsabile Settore Tecnico	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
Procedure espropriative e/o acquisizione bonaria	<p>Input:</p> <p>1) iniziativa d'ufficio</p> <p>Attività:</p> <p>1) Avvio procedura nei termini e secondo le modalità previste dalla legge 2) Emanazione atti rispettando il principio della trasparenza e della L.241/90 e s.m.i. 3) Tentativo accordo bonario 4) Immissione nel Possesso 5) Esatta quantificazione dell'indennità di esproprio con contestuale deposito presso la Cassa DDPP 6) emissione decreto di esproprio</p> <p>Output:</p> <p>1) trascrizione del decreto di esproprio e atti connessi.</p>	Settore Tecnico	Mancato rispetto dei termini e delle modalità previste dalla Legge Mancata trasparenza al fine di evitare possibilità di presentare controdeduzioni da parte del contro interessato. Sopravalutazione delle indennità di esproprio durante l'accordo bonario al fine di avvantaggiare l'espropriando. Dilazione immotivata o non rispetto dei termini di esproprio al fine di avallare lo stallo della conduzione dell'operazione.	Scrupolosa verifica e tracciatura del procedimento	Responsabile Tecnico	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Moderato.

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione
Licenze per l'esercizio dello spettacolo viaggiante (giostre e circhi)	Input: 1) Ricezione richiesta Attività: 1) Istruttoria entro i termini del procedimento Output: 1)rilascio licenza	Settore tecnico	Non corretta verifica dei presupposti di fatto e di diritto legittimanti l'adozione del provvedimento al fine di agevolare il soggetto Richiedente  Punti 2-3-4-5-6-7-8-9-10-12-13-14-15-16-17 dell'allegato A	Punti 1-2-3-4-5-6-7-9 dell'allegato B	Responsabile Settore tecnico	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto M Moderato
Rilascio autorizzazione temporanea spettacoli viaggianti	Input: 1) Ricezione richiesta Attività: 1) Istruttoria entro i termini del procedimento Output: 1)rilascio autorizzazione	Settore tecnico	Non corretta verifica dei presupposti di fatto e di diritto legittimanti l'adozione del provvedimento al fine di agevolare il soggetto Richiedente  Punti 2-3-4-5-6-7-8-9-10-12-13-14-15-16-17 dell'allegato A	Punti 1-2-3-4-5-6-7-9 dell'allegato B	Responsabile Settore tecnico	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto M Moderato
Attestazione di agibilità	Input: 1) Ricezione istanza Attività: 1) Valutazione tecnica della istanza Output: archiviazione	Settore tecnico	Scarsa valutazione tecnica della documentazione presentata al fine di agevolare il richiedente  Omessa verifica delle autocertificazioni secondo le modalità previste dal regolamento comunale, al fine di agevolare il richiedente  Accordi collusivi per rilascio titolo autorizzativo senza i previsti requisiti di legge  Punti 2-3-4-5-6-7-8-9-10-12-13-14-15-16-17 dell'allegato A	1)Utilizzo check list che predetermina i requisiti della domanda e dei documenti a corredo  Punti 1-2-3-4-5-6-7-9 dell'allegato B	Responsabile Settore tecnico	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto M Moderato

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione
Rilascio dell'idoneità alloggiativa	Input: 1)Ricezione istanza Attività: 1)Istruttoria ed eventuale sopralluogo per la verifica dei requisiti Output: 1)Rilascio del certificato	Settore tecnico	Accordi collusivi per Rilascio titolo autorizzativo senza i previsti requisiti di legge Alterazione della concorrenza Discrezionalità nell'intervenire Disomogeneità delle valutazioni  Non rispetto delle Scadenze Temporali  Omissione del sopralluogo al fine di rilasciare l'idoneità per un alloggio che non ha i requisiti per agevolare il richiedente Non rispetto dell'ordine cronologico delle richieste al fine di favorire un soggetto particolare  Punti 2-3-4-5-6-7-8-9-10-12-13-14-15-16-17 dell'allegato A	1)Utilizzo check list che predetermina i requisiti Della domanda e dei documenti a corredo 2)Istruzione agli operatori Per fornire risposte ai Cittadini, per prevenire Rischi di alterazione della concorrenza (es: professionisti abilitati) 3)Criteri per l'effettuazione dei controlli 4) registro per i verbali dei sopralluoghi 5)Monitoraggio dei tempi di evasione  Punti 1-2-3-4-5-6-7 dell'allegato B	Responsabile Settore Tecnico	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Moderato.
Autorizzazione commercio su aree pubbliche in forma itinerante	Input: 1)Ricezione istanza Attività: 1)Istruttoria entro i termini del procedimento Output: 1)Rilascio del provvedimento	Settore Segreteria Affari generali	Omessa verifica dei requisiti, al fine di favorire un determinato soggetto Accordi collusivi per rilascio titolo autorizzativo senza i previsti requisiti di legge  Punti 2-3-4-5-6-7-8-9-10-12-13-14-15-16-17 dell'allegato A	Punti 1-2-3-4-5-6-7-9 dell'allegato B	Responsabile Settore Segreteria Affari generali	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Moderato.

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione

Rilascio autorizzazione per insegna pubblicitaria	Input: 1) Ricezione istanza Attività: 1) istruttoria e Acquisizione eventuali pareri Output: 1) Rilascio del provvedimento/diniego	Settore Tecnico e Servizi o Segreteria Affari generali	Accordi collusivi per rilascio titolo autorizzativo senza i previsti requisiti di legge.  Non corretta verifica dei presupposti di fatto e di diritto legittimanti l'adozione del provvedimento al fine di agevolare il soggetto richiedente  Punti 2-3-4-5-6-7-8-9-10-12-13-14-15-16-17 dell'allegato A	1)Utilizzo check list che predetermina i requisiti della domanda e dei documenti a corredo  Punti 1-2-3-4-5-6-7-9 dell'allegato B	Responsabile Settore Tecnico	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	
Iscrizione flussi Servizi scolastici a Domanda individuale (mensa pre/post scuola,trasporto, etc)	Input: 1) Ricezione iscrizione Attività: 1)Puntuale creazione della anagrafica della banca dati degli utenti dei servizi a domanda individuale 2)Verifica puntuale dei flussi riferiti all'accertamento ed al recupero dei pagamenti 3)Puntuale applicazione dei provvedimenti di riduzione delle tariffe ove dovuti 4)Puntuale emissione dei provvedimenti finalizzati all'acertamento ed al recupero delle somme dovute Output: 1) erogazione del servizio e creazione anagrafica per la fatturazione	Settore Segreteria Affari generali	Scarsa trasparenza/poca Pubblicità dell'opportunità  Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1)Documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio  2)Pubblicazione informazioni sulle opportunità e sulle modalità di accesso  3)supporti operativi per l'effettuazione dei controlli dei requisiti  4)Rispetto dell'ordine cronologico	Responsabile Settore Segreteria Affari generali	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	B	Il livello di rischio è basso in quanto tutti gli utenti sono informati ed il processo non consente margini di discrezionalità significativi

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione

Iscrizione all'asilo nido	Input: 1)Ricezione iscrizione Attività: 2)Istruttoria graduatoria tenendo presente i criteri cronologici e/o stabiliti espressamente dal provvedimento disciplinante il servizio 3)Accesso al servizio Output: 1)erogazione del servizio e creazione anagrafica per la fatturazione	Settore Segreteria Affari generali	Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1)Documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio 2)Pubblicazione delle informazioni sulle opportunità e sulle modalità di accesso 3)Carta dei servizi dell'ente 4)Supporti operativi per l'effettuazione dei controlli dei requisiti	Responsabile Segreteria Affari generali	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Il processo ha limitati margini di discrezionalità, salvo che per i casi di fragilità sociale o di problematiche legate alla disabilità.
Interventi di tutela minori	Input: 1)segnalazione da terzi o accesso spontaneo Attività: 1)valutazioni tecniche Output: 1)eventuale presa in carico/attivazione di interventi sociali	Settore Segreteria Affari generali	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	1)Carta dei servizi sociali 2)Supporti operativi per l'effettuazione dei controlli delle valutazioni 3)Coinvolgimento di più figure professionali	Assistente sociale	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	A	La materia presenta elementi di particolare delicatezza ed ampi margini di discrezionalità tecnica pluridisciplinare
Servizi per disabili	Input: 1)domanda dell'interessato / segnalazione di terzi Attività: 1)elaborazione di un progetto individualizzato da parte dell'assistente sociale Output: 1)eventuale attivazione di servizi o interventi sociali	Settore Segreteria Affari generali	Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità Disomogeneità delle valutazioni Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1)Carta dei Servizi sociali 2)Documentazione necessaria per l'attivazione del servizio 3)Utilizzo griglie elaborate per la valutazione delle istanze	Assistente sociale	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	A	La materia presenta elementi di particolare delicatezza ed ampi margini di discrezionalità tecnica pluridisciplinare

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione

Servizi assistenziali e socio sanitari per anziani (assistenza domiciliare)	<p>Input: 1)domanda dell'interessato</p> <p>Attività: 1)esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente nel rispetto della normativa Affari generali vigente 2)valutazione del bisogno da parte dell'assistente sociale</p> <p>Output: 1)accoglimento/rigetto della domanda</p>	Settore segreteria affari generali	<p>Scarsa trasparenza/poca Pubblicità dell'opportunità</p> <p>Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste</p> <p>Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati</p>	<p>1)Pubblicazione informazioni sulle opportunità e sulle modalità di accesso</p> <p>2)Carta dei Servizi sociali</p> <p>3)Documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio</p> <p>4)Supporti operativi per l'effettuazione della valutazione del bisogno</p>	Assistente sociale	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	A	La materia presenta elementi di particolare delicatezza ed ampi margini di discrezionalità tecnica pluridisciplinare
Erogazione contributi a famiglie e persone in situazione di fragilità economica e sociale	<p>Input: 1)domanda dell'interessato</p> <p>Attività: 1)esame da parte delle commissione di valutazione formata dalle assistenti sociali</p> <p>Output: 1)accoglimento/rigetto della domanda di contributo</p>	Settore segreteria affari generali	<p>Scarsa trasparenza/poca Pubblicità dell'opportunità</p> <p>Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste</p> <p>Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati</p>	<p>1)Pubblicazione informazioni sulle opportunità e sulle modalità di accesso</p> <p>2)Carta dei Servizi sociali</p> <p>3)Documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio</p> <p>4)Utilizzo griglie elaborate per la valutazione delle istanze</p> <p>5)Supporti operativi per l'effettuazione dei controlli dei requisiti</p> <p>6)Intervento di più operatori nella valutazione</p>	Responsabile Settore Segreteria Affari generali	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	A	La materia presenta elementi di particolare delicatezza ed ampi margini di discrezionalità tecnica pluridisciplinare

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione

Erogazione contributo per edifici di culto	<p>Input:</p> <p>1)domanda dell'interessato</p> <p>Attività:</p> <p>1)esame da parte dell'ufficio, nel rispetto della normativa vigente</p> <p>Output:</p> <p>1)accoglimento/rigetto della domanda</p>	Settore Tecnico	<p>Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste</p> <p>Non rispetto delle scadenze Temporali</p> <p>Punti 2-3-4-5-6-7-8-9-10-12-13-14-15-16-17 dell'allegato A</p>	<p>1)Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche</p> <p>2)Griglie per la valutazione delle istanze</p> <p>3)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze</p> <p>Punti 1-2-3-4-5-6-7-9 dell'allegato B</p>	Responsabile settore tecnico	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso(B).
SCIA avvio modifica Subingresso cessazione attività produttiva commerciale	<p>Input:</p> <p>1) iniziativa di parte</p> <p>Attività:</p> <p>1) istruttoria</p> <p>Output:</p> <p>1)Conclusione del procedimento con relazione finale</p>	Settori Segreteria Affari generali e Tecnico	<p>Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste</p> <p>Non rispetto delle scadenze Temporali</p> <p>Punti 2-3-4-5-6-7-8-9-10-12-13-14-15-16-17 dell'allegato A</p>	<p>1)Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche</p> <p>2)Griglie per la valutazione delle istanze</p> <p>3)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze</p> <p>Punti 1-2-3-4-5-6-7-9 dell'allegato B</p>	Responsabili di settore	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.



Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione

SCIA avvio modifica subingresso cessazione commercio su aree pubbliche	Input: 1) iniziativa di parte Attività:  1) istruttoria  Output:  1) Conclusione del procedimento con relazione finale	Settori Segreteria Affari generali e Tecnico	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste  Non rispetto delle scadenze Temporal  Punti 2-3-4-5-6-7-8-9-10-12-13-14-15-16-17 dell'allegato A	1) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche  2) Griglie per la valutazione delle istanze  3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze  Punti 1-2-3-4-5-6-7-9 dell'allegato B	Responsabili di Settore	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
SCIA avvio modifica subingresso cessazione commercio su aree pubbliche in forma itinerante	Input: 1) iniziativa di parte Attività:  1) istruttoria  Output:  1) Conclusione del procedimento con relazione finale	Settori Segreteria Affari generali e Tecnico	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste  Non rispetto delle scadenze Temporal  Punti 2-3-4-5-6-7-8-9-10-12-13-14-15-16-17 dell'allegato A	1) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche  2) Griglie per la valutazione delle istanze  3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze  Punti 1-2-3-4-5-6-7-9 dell'allegato B	Responsabili di settore	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
SCIA avvio modifica subingresso cessazione medie/grandi strutture	Input: 1) iniziativa di parte Attività:  1) istruttoria  Output:  1) Conclusione del procedimento	Settori Segreteria Affari generali e Tecnico	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste  Non rispetto delle scadenze Temporal  Punti 2-3-4-5-6-7-8-9-10-12-13-14-15-16-17 dell'allegato A	1) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche  2) Griglie per la valutazione delle istanze  3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze  Punti 1-2-3-4-5-6-7-9 dell'allegato B	Responsabile settore tecnico	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	A	L'attività imprenditoriale privata per sua natura è sempre sostenuta da interessi economici, anche ingenti. Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze delle quali dispongono, per conseguire vantaggi e utilità indebite (favorendo o intralciando la procedura).

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione
SCIA Manifestazione temporanea e sagre e cessioni a fini solidaristici	Input: 1) iniziativa di parte Attività: 1) istruttoria Output: 1) autorizzazione/diniego	Settori Segreteria Affari generali e Tecnico	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Non rispetto delle scadenze Temporal  Punti 2-3-4-5-6-7-8-9-10-12-13-14-15-16-17 dell'allegato A	1) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche 2) Griglie per la valutazione delle istanze 3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze  Punti 1-2-3-4-5-6-7-9 dell'allegato B	Responsabili di settore	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Moderato
Autorizzazione unica ambientale (AUA)	Input: 1) iniziativa di parte Attività: 1) istruttoria Output: 1) autorizzazione/diniego	Settore tecnico	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Non rispetto delle scadenze Temporal  Punti 2-3-4-5-6-7-8-9-10-12-13-14-15-16-17 dell'allegato A	1) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche 2) Griglie per la valutazione delle istanze 3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze  Punti 1-2-3-4-5-6-7-9 dell'allegato B	Responsabile settore tecnico	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni
Autorizzazione alla deroga ai limiti acustici nei cantieri edili pubblici e cantieri privati, per manifestazioni e per attività produttive	Input: 1) iniziativa di parte Attività: 1) istruttoria Output: 1) autorizzazione/diniego	Settore tecnico	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Non rispetto delle scadenze Temporal  Punti 2-3-4-5-6-7-8-9-10-12-13-14-15-16-17 dell'allegato A	1) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche 2) Griglie per la valutazione delle istanze 3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze  Punti 1-2-3-4-5-6-7-9 dell'allegato B	Responsabile settore tecnico	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. , il rischio è stato ritenuto Moderato.

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione
Autorizzazione manomissione suolo pubblico	Input: 1) iniziativa di parte Attività: 1) istruttoria e acquisizione eventuali pareri entro i termini del procedimento  Output: 1) autorizzazione/diniego	Settore Tecnico	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste  Non rispetto delle scadenze temporali	1) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche  2) Griglie per la valutazione delle istanze  3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze	Responsabili di Settore Tecnico e Servizio polizia locale	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Moderato.
Autorizzazione occupazione permanente suolo pubblico	Input: 1) iniziativa di parte Attività: 1) istruttoria e acquisizione eventuali pareri entro i termini del procedimento  Output: 1) autorizzazione/diniego	Settore Tecnico	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste  Non rispetto delle scadenze Temporali  Punti 2-3-4-5-6-7-8-9-10-12-13-14-15-16-17 dell'allegato A	1) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche  2) Griglie per la valutazione delle istanze  3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze  Punti 1-2-3-4-5-6-7-9 dell'allegato B	Responsabili di Settore Tecnico e Servizio polizia locale	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Moderato.
Autorizzazione occupazione temporanea suolo pubblico	Input: 1) iniziativa di parte Attività: 1) istruttoria e acquisizione eventuali pareri entro i termini del procedimento  Output: 1) autorizzazione/diniego	Settore Tecnico	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste  Non rispetto delle scadenze Temporali  Punti 2-3-4-5-6-7-8-9-10-12-13-14-15-16-17 dell'allegato A	1) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche  2) Griglie per la valutazione delle istanze  3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze  Punti 1-2-3-4-5-6-7-9 dell'allegato B	Responsabili di Settore Tecnico e Servizio polizia locale	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Moderato.

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione
Autorizzazioni artt 68 e 69 TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	<p>Input: 1) iniziativa di parte</p> <p>Attività: 1) istruttoria</p> <p>Output: 1) autorizzazione/diniego</p>	Settori Segreteria Affari generali e Tecnico	<p>Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste</p> <p>Non rispetto delle scadenze Temporalì</p> <p>Punti 2-3-4-5-6-7-8-9-10-12-13-14-15-16-17 dell'allegato A</p>	<p>1) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche</p> <p>2) Griglie per la valutazione delle istanze</p> <p>3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze</p> <p>Punti 1-2-3-4-5-6-7-9 dell'allegato B</p>	Responsabili di Settore	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
Gestione delle sepolture, dei loculi e delle tombe	<p>Input: 1) iniziativa di parte</p> <p>Attività: 1) esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente</p> <p>Output: 1) assegnazione della sepoltura</p>	Settore Segreteria Affari generali	Alterazione della concorrenza Disomogeneità delle valutazioni	<p>1) Linee guida per le risposte che gli operatori devono fornire alle richieste dei cittadini che possono essere fonti di rischio rispetto all'alterazione della concorrenza (es: impresa pompe funebri, marmisti, etc.)</p> <p>2) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche</p> <p>Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze</p>	Responsabile Settore Segreteria Affari generali	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B).

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione

Procedimenti di esumazione ed esumazione	<p>Input: 1) iniziativa d'ufficio</p> <p>Attività: selezione delle sepolture, attività di esumazione ed estumulazione</p> <p>Output: 1) disponibilità di sepolture presso i cimiteri</p>	Settori Segreteria Affari generali e Tecnico	Alterazione della concorrenza Disomogeneità delle valutazioni	<p>1) Istruzioni per le risposte che gli operatori devono fornire alle richieste dei cittadini che possono essere fonti di rischio rispetto all'alterazione della concorrenza (es: impresa pompe funebri, marmisti, etc.).</p> <p>2) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze</p>	Responsabile di Settore coinvolti	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B).
Rilascio di patrocini gratuiti o onerosi	<p>Input: 1) iniziativa d'ufficio</p> <p>Attività 2) esame e istruttoria</p> <p>Ouput 3) provvedimenti previsti dall'ordinamento</p>	Tutti i settori	violazione delle norme per interesse di parte	1) Valorizzazione della motivazione	Responsabili di tutti i settori	Misure di trattamento del rischio già in attuazione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B).

**AREA DI RISCHIO – 11 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI  
EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO**

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione
Iscrizione anagrafica	Input ricezione richiesta Attività istruttoria Output iscrizione anagrafica o diniego	Settore segreteria e affari generali	Interpretazione indebita delle norme abuso nell'adozione di un provvedimento al fine di agevolare taluni soggetti alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti	1)Verifica attenta della documentazione presentata 2)verifica a campione delle autocertificazioni presentate 3)trattamento informatizzato degli accertamenti della polizia locale	responsabile di tutti i settori responsabile settore segreteria e affari generali	misure del trattamento del rischio già in attuazione	M	<b>Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali.</b> Il rischio è stato ritenuto Medio.
Rilascio contrassegno invalidi	Input domanda dell'interessato Attività istruttoria entro i termini del procedimento Output accoglimento/rigetto della domanda	Settore segreteria e affari generali	Non corretta verifica dei presupposti di diritto e di fatto legittimanti l'adozione del provvedimento al fine di agevolare il soggetto richiedente	1)Predisposizione check list che predetermina i contenuti della domanda e della documentazione a corredo 2)verifica dei deceduti per richiesta di resa contrassegno	responsabile di tutti i settori responsabile settore segreteria e affari generali	misure del trattamento del rischio già in attuazione	B	<b>Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B).</b>

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione

Rilascio autorizzazione per passo carraio	Input: 1)Ricezione istanza Attività 1)Istruttoria entro i termini del procedimento Ouput 1)rilascio dell'autorizzazione	Servizio polizia locale	Non corretta verifica dei presupposti di fatto e di diritto legittimanti l'adozione del provvedimento al fine di agevolare il soggetto richiedente ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	3)Rispetto ordine cronologico delle domande Corretta verifica dei presupposti	Responsabile Servizio polizia locale	Dall'adozione del PTPCT	B	il procedimento non consente margini di discrezionalità significativi, inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-)
Assegnazione numerazione civica	Input: 1)Ricezione istanza Attività: 1)Istruttoria entro i termini del procedimento Ouput: 1)assegnazione numerazione	Settore Segreteria Affari generali Demografici	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario  Punti 2-3-4-5-6-7-8-9-10-12-13-14-15-16-17 dell'allegato A	1)Rispetto ordine cronologico 2)Corretta verifica dei Presupposti  Punti 1-2-3-4-5-6-7-9 dell'allegato B	Responsabile di Settore	misure del trattamento del rischio già in attuazione	B	il procedimento non consente margini di discrezionalità significativi, inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-)
Attribuzione numero di matricola ascensori	Input: 1)Ricezione istanza Attività; 1)Istruttoria entro i termini del procedimento Ouput: 1)assegnazione numerazione	Settore Tecnico	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario  Punti 2-3-4-5-6-7-8-9-10-12-13-14-15-16-17 dell'allegato A	1)Rispetto ordine cronologico 2)Corretta verifica dei Presupposti  Punti 1-2-3-4-5-6-7-9 dell'allegato B	Responsabile Settore Tecnico	misure del trattamento del rischio già in attuazione	B	il procedimento non consente margini di discrezionalità significativi, inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-)
Pratiche anagrafiche e di stato civile	Input: 1)domanda dell'interessato / iniziativa d'ufficio Attività 1)esame da parte dell'ufficio Ouput 1)iscrizione, annotazione, cancellazione, ecc.	Settore Segreteria Affari generali Demografici	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	1)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze e degli atti	Responsabile Settore Segreteria Affari generali	misure del trattamento del rischio già in attuazione	B-	il procedimento non consente margini di discrezionalità significativi, inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-)

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione

Certificazioni anagrafiche e di stato civile	Input: 1)domanda dell'interessato / iniziativa d'ufficio Attività 1)esame da parte dell'ufficio Ouput 1)rilascio del certificato dell'ufficio	Settore Segreteria Affari generali Demografici	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	1)Procedura formalizzata informatizzata garantisca la tracciabilità delle istanze e degli atti	responsabile settore segreteria e affari generali	misure del trattamento del rischio già in attuazione	B-	il procedimento non consente margini di discrezionalità significativi, inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-)
atti di nascita, morte e matrimonio	Input: 1)domanda dell'interessato /iniziativa d'ufficio Attività 1)istruttoria Ouput 1)atto di stato civile	Settore Segreteria Affari generali Demografici	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	1)Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche.  Procedura formalizzata e Informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze e degli atti	responsabile settore segreteria e affari generali	misure del trattamento del rischio già in attuazione	B-	il procedimento non consente margini di discrezionalità significativi, inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-)
Rilascio di documenti di identità	Input: 1)domanda dell'interessato Attività 1)esame da parte dell'ufficio Ouput 1)rilascio del documento	Settore Segreteria Affari generali Demografici	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	1)Procedura Formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità del procedimento	responsabile settore segreteria e affari generali	misure del trattamento del rischio già in attuazione	B-	il procedimento non consente margini di discrezionalità significativi, inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-)
Gestione della leva	Input: 1)iniziativa d'ufficio Attività 1)esame e istruttoria Ouput 1)provvedimenti previsti dall'ordinamento	Settore Segreteria Affari generali Demografici	violazione delle norme per interesse di parte	1)Procedura Formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità del procedimento	responsabile settore segreteria e affari generali	misure del trattamento del rischio già in attuazione	B-	il procedimento non consente margini di discrezionalità significativi, inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-)



Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione

Consultazioni elettorali	<p>Input:</p> <p>1) iniziativa d'ufficio</p> <p>Attività</p> <p>1) esame e istruttoria</p> <p>Ouput</p> <p>1) provvedimenti previsti dall'ordinamento</p>	Settore Segreteria Affari generali - Demografici	violazione di norme per interesse di parte	procedura formalizzata ed informatizzata che garantisca la tracciabilità del procedimento	responsabile settore segreteria e affari generali	misure del trattamento del rischio già in attuazione	B-	il procedimento non consente margini di discrezionalità significativi, inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-)
Gestione dell'elettorato	<p>Input:</p> <p>1) iniziativa d'ufficio</p> <p>Attività</p> <p>1) esame e istruttoria</p> <p>Ouput</p> <p>1) provvedimenti previsti dall'ordinamento</p>	Settore Segreteria Affari generali - Demografici	violazione delle norme per interesse di parte	procedura formalizzata ed informatizzata che garantisca la tracciabilità del procedimento	responsabile settore segreteria e affari generali	misure del trattamento del rischio già in attuazione	B	il procedimento non consente margini di discrezionalità significativi, inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-)
riconoscimento cittadinanza italiana	<p>1) domanda dell'interessato</p> <p>Attività</p> <p>1) istruttoria</p> <p>Ouput</p> <p>1) riconoscimento /diniego della cittadinanza</p>	Settore Segreteria Affari generali - Demografici	Elusione delle norme che Regolano il procedimento Relativo al riconoscimento della cittadinanza e conseguente trascrizione nei registri di cittadinanza	1) Rispetto dell'ordine cronologico. Eventuale procedura di anticipodel giuramento esaurivamente motivata in relazione alla sua occasionalità deciso dal Sindaco su proposta del Responsabile di Settore	responsabile settore segreteria e affari generali	misure del trattamento del rischio già in attuazione	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Moderato.

## AREA DI RISCHIO – 12 ALTRI SERVIZI

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione
gestione del protocollo	Input: 1)iniziativa d'ufficio Attività 2)registrazione della posta in entrata e in uscita output 3) registrazione di protocollo	settore segreteria e affari generali	ingiustificata dilatazione dei tempi	procedura formalizzata ed informatizzata che garantisce la tracciabilità del procedimento	responsabili tutti i settori	misure di trattamento del rischio già in attuazione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
funzionamento degli organi collegiali	Input: 1)iniziativa d'ufficio Attività 2)convocazione, riunione, deliberazione output 3)verbale sottoscritto e pubblicato	settore segreteria e affari generali	violazione delle norme per interesse di parte	1)procedura formalizzata ed informatizzata che garantisce la tracciabilità del procedimento 2)rispetto della normativa vigente e formazione del personale	responsabile settore segreteria e affari generali	misure di trattamento del rischio già in attuazione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
istruttoria delle deliberazioni	Input: 1)iniziativa d'ufficio Attività 2)istruttoria, pareri, stesura del provvedimento output 3)proposta di provvedimento	tutti i settori	violazione delle norme procedurali	procedura formalizzata ed informatizzata che garantisce la tracciabilità del procedimento	responsabili tutti i settori	misure di trattamento del rischio già in attuazione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione

pubblicazioni delle deliberazioni	Input 1)iniziativa d'ufficio Attività 2)ricezione/individuazione del provvedimento output 3)pubblicazione	settore segreteria e affari generali	violazione delle norme procedurali	procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità del procedimento	responsabile settore segreteria e affari generali	misure del trattamento del rischio già in essere	B-	il procedimento non consente margini di discrezionalità significativi, inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-)
accesso agli atti, acc. Civico	Input 1)domanda di parte Attività 2)istruttoria output 3)provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto	tutti i settori	violazione di norme per interesse/utilità non rispetto delle scadenze temporali violazione della privacy istruzioni operative	1)monitoraggio e periodico reporting dei tempi di evasione 2)istruzioni operative per evitare violazioni della privacy	responsabili tutti settori	misure del trattamento del rischio già in essere	M	gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali ma dati i valori modesti che in genere il processo attiva, il rischio è stato considerato moderato
gestione dell'archivio corrente e di deposito	Input 1)iniziativa d'ufficio Attività 2)archiviazione dei documenti seconda normativa output 3)archiviazione	settore segreteria e affari generali tutti i settori che provvedono all'archivio corrente delle proprie pratiche	violazione di norme interne anche procedurali diffusione di notizie ed informazioni a persone che non ne hanno titolo	1)registrazione cronologica degli accessi agli archivi	responsabile settore segreteria e affari genera	misure del trattamento del rischio già in essere	B-	il procedimento non consente margini di discrezionalità significativi, inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-)
gestione dell'archivio storico	Input 1)iniziativa d'ufficio Attività 2)archiviazione dei documenti seconda normativa output 3)archiviazione	settore segreteria e affari generali	violazione di norme interne anche procedurali diffusione di notizie ed informazioni a persone che non ne hanno titolo	1)registrazione cronologica degli accessi agli archivi	responsabile settore segreteria e affari genera	misure del trattamento del rischio già in essere	B-	il procedimento non consente margini di discrezionalità significativi, inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-)

Processo	Fasi del processo	Settori organizzativi coinvolti	Catalogo dei rischi principali	Misure del trattamento del rischio	Responsabile delle misure	Tempi di attuazione	Analisi del rischio	
							Valutazione complessiva	Motivazione

formazione di determinazioni, ordinanze, decreti e altri atti amministrativi	Input iniziativa d'ufficio Attività istruttoria, pareri, stesura del provvedimento Output provvedimento sottoscritto e pubblicato	tutti i settori	violazione di norme per interesse di parte	procedura formalizzata ed informatizzata che garantisca la tracciabilità del procedimento	responsabile di tutti i settori	misure del trattamento del rischio già in attuazione	B-	il procedimento non consente margini di discrezionalità significativi, inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-)
organizzazione eventi culturali e ricreativi con altre associazioni locali	Input iniziativa d'ufficio Attività organizzazione secondo gli indirizzi dell'amministrazione Output evento	tutti i settori	scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità	comunicazione delle informazioni sulle opportunità e modalità di accesso alle associazioni del territorio ed ai potenziali interessati	responsabile di tutti i settori	misure del trattamento del rischio già in attuazione	B	il procedimento non consente margini di discrezionalità significativi, inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-)
servizi di gestione della biblioteca	Input iniziativa d'ufficio Attività gestione in economia Output erogazione del servizio	settore segreteria e affari generali	violazione di norme anche interne per interesse/utilità	i processi sono standardizzati e definiti a livello sovracomunale dal sistema bibliotecario	responsabile settore segreteria e affari generali	misure del trattamento del rischio già in attuazione	B	il procedimento non consente margini di discrezionalità significativi, inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-)
indagini di valutazione della qualità percepita dei servizi comunali	Input iniziativa d'ufficio Attività indagine, verifica Output esito	tutti i settori	violazione di norme procedurali per pilotare gli esiti e celare criticità rispetto dell'anonimato	rapporto sulle modalità di scelta del campione prescelto e sulla comprensibilità delle domande pubblicazione degli esiti dell'indagine	responsabile di tutti i settori	misure del trattamento del rischio già in attuazione	B	il procedimento non consente margini di discrezionalità significativi, inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-)

## **ALLEGATO A - AREA DI RISCHIO – 7 GESTIONE DEL TERRITORIO**

### **CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI**

- 1) mancanza di coerenza con il PTR, con il PTCP e il PAT e con la normativa in essere;
- 2) non corretta verifica dei presupposti di fatto e di diritto legittimanti l'adozione del provvedimento al fine di agevolare il soggetto richiedente;
- 3) eccesso di discrezionalità nei soggetti competenti al rilascio dei pareri al fine di agevolare il soggetto richiedente;
- 4) scarsa valutazione tecnica della documentazione presentata al fine di agevolare il richiedente;
- 5) omessa verifica delle autocertificazioni secondo le modalità previste dal regolamento comunale al fine di agevolare il richiedente;
- 6) non rispetto dell'ordine cronologico delle richieste al fine di favorire un soggetto particolare;
- 7) omessa verifica dei requisiti al fine di favorire un determinato soggetto;
- 8) mancata conclusione dell'attività istruttoria entro i tempi massimi stabiliti dalla legge e/o mancata conseguente non assunzione di provvedimenti sfavorevoli agli interessati;
- 9) mancata adozione del provvedimento entro i termini previsti;
- 10) non rispetto dei criteri di regolamentazione interna;
- 11) elementi di contiguità tra i tecnici comunali e i professionisti al fine di orientare le decisioni edilizie;
- 12) rischio di potenziale condizionamento esterno nella gestione dell'istruttoria;
- 13) disomogeneità delle valutazioni;
- 14) rischio di utilizzo della fase di richiesta di integrazioni documentali e di chiarimenti istruttori al fine di porre in essere pressioni per l'ottenimento di vantaggi indebiti;

- 15. rischi di omissioni o ritardi nello svolgimento delle attività di controllo;**
- 16. definizione carente dei criteri per la selezione del campione per le pratiche soggette al controllo;**
- 17. ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere “utilità” al funzionario;**
- 18. calcolo contributo di costruzione in misura inferiore rispetto al dovuto;**
- 19. Eventuale individuazione di un’opera a scomputo come prioritaria, laddove essa sia a beneficio esclusivo o prevalente dell’operatore privato;**
- 20. Indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l’amministrazione sosterebbe con l’esecuzione diretta;**
- 21. Mancata vigilanza al fine di evitare realizzazione di opere di minor pregio causando danno all’ente , anche per successivi costi aggiuntivi di manutenzioni e/o riparazioni per vizi e difetti delle opere;**
- 22. Mancato rispetto delle norma sulla scelta del soggetto che deve eseguire le opere.**

## **ALLEGATO B - AREA DI RISCHIO – 7 GESTIONE DEL TERRITORIO**

### **MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

- 1. verifica attenta della documentazione presentata e predisposta per il provvedimento finale;**
- 2. esplicitazione dei doveri previsti dal codice di comportamento;**
- 3. obbligo per il responsabile del procedimento di dichiarare preventivamente l'insussistenza di conflitti di interessi;**
- 4. controlli a campione previsti in sede di controllo successivo sugli atti;**
- 5. destinazione di un congruo numero di risorse umane in via prioritaria all'espletamento delle attività istruttorie;**
- 6. monitoraggio delle cause di eventuali ritardi e/o non conclusione delle istruttorie nei tempi previsti;**
- 7. procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze;**
- 8. verbalizzazione degli incontri con gli operatori economici per i piani urbanistici attuativi;**
- 9. predisposizione di modulistica unificata che comprenda check-list di tutto il necessario: documentazione, pareri, dati, requisiti, ecc.;**
- 10. previsione di una specifica motivazione in merito alla necessità di far realizzare direttamente dal privato costruttore le opere di urbanizzazione ed in merito alla cessione di area a standard;**
- 11. calcolo del valore delle opere da scomputare utilizzando i prezziari di Regione Veneto e/o Camera di Commercio, con adeguato ribasso a tutela dell'interesse pubblico;**
- 12. richiesta per tutte le opere ammesse a scomputo del progetto di fattibilità tecnica delle opere, ai sensi dell'art 1 comma 2 lett. E) del Dlgs 50/2016 da porre a base di gara;**

- 13. previsione di garanzie analoghe a quelle richieste in caso di appalto di opere pubbliche in relazione ai tempi degli interventi;**
- 14. Puntuale verifica della correttezza dell'esecuzione e del rispetto delle tempistiche delle opere da realizzarsi a carico dell'operatore economico;**
- 15. Previsione in convenzione di adeguate polizze fideiussorie e di apposite misure sanzionatorie, nei casi di ritardata o mancata esecuzione delle opere, come il divieto del rilascio del titolo abilitativo per le parti non ancora attuate;**
- 16. Nomina del collaudatore effettuata dal Comune con oneri a carico del privato, garantendo la terzietà del soggetto incaricato.**